

# BILANCIO SOCIALE 2022



**MEDICI  
CON L'AFRICA  
CUAMM  
PIEMONTE ETS**

dal 2001 "COMBATTENTI e SOGNATORI"

È nostra quotidiana esperienza che la vera malattia dell'Africa è la povertà. La povertà ha innumerevoli sfaccettature e i problemi che ne derivano sono enormi. Il continente africano è epicentro della povertà e delle sue tragiche conseguenze. La complessità è innegabile e sta nei contesti stessi dei paesi africani, nelle varie forme di cooperazione internazionale, nella varietà delle soluzioni proposte. Lo sforzo è di capirne la complessità e non complicarla ulteriormente, di tentare di semplificarla, senza cadere in ingenuità: ciò comporta studio, lucidità di analisi, capacità di mettere ordine e di stabilire delle priorità, individuare i punti e nodi strategici e intervenire con ferma determinazione e costanza.

Parole che fanno bene  
Medici con l'Africa Cuamm -2007

## Identità - missione - attività

**Medici con l’Africa CUAMM Gruppo Piemonte** nasce nel 2001 su iniziativa di alcuni volontari cooperanti con l’obiettivo di continuare l’impegno per la difesa dei diritti umani fondamentali iniziato durante l’esperienza in Africa. Già iscritta all’Albo regionale delle ODV, dal 2022 è registrata al Registro Unico Nazionale del terzo Settore come ETS (ente terzo settore). L’Associazione si batte per creare un legame tra il proprio contesto regionale e il continente africano, sensibilizzando e formando i giovani e l’opinione pubblica principalmente sull’importanza del diritto alla salute per tutti. Si spende per costruire una vera e propria cultura della cooperazione, che renda consapevoli anche da questa parte dell’emisfero come siamo tutti legati a uno stesso filo. L’attività del Gruppo si esprime con differenti obiettivi su tutto il territorio piemontese, lavorando in collaborazione con associazioni ed enti locali, organizzando incontri nelle scuole, nelle Università e nelle piazze cittadine, incontrando bambini, giovani e famiglie in attività di sensibilizzazione, giochi di ruolo, coinvolgimento e accrescimento delle conoscenze. Consapevoli che la sensibilizzazione e responsabilizzazione dell’individuo avviene anche tramite molteplici forme di creatività ed espressione, il Cuamm Piemonte ha organizzato anche alcune mostre fotografiche, tra cui la recente *"Crossing the river"* (su bando Regionale finanziato dall’UE). Da alcuni anni i soci si impegnano inoltre nell’offrire formazione e accompagnare nelle cure sanitarie gruppi di migranti che decidono di inserirsi nella nostra società. Siamo presenti nei territori del torinese, biellese, novarese, astigiano, alessandrino, cuneese e ossolano per promuovere una concezione di cittadinanza attiva e consapevoli delle interdipendenze tra salute globale, diritti umani, ambiente e migrazioni.

## Indice:

Introduzione	4
Rendiconto finanziario consuntivo	2
Dettaglio delle entrate e delle uscite per capitolo/progetto	4
Analisi Rendiconto 2022	6
Trasferimenti all'ONG Medici con l'Africa CUAMM – Padova	9
L'evoluzione delle entrate e delle uscite dal 2015	10
Rendiconto per cassa - Mod. D	12
Commento al Rendiconto 2022	16
Bilancio di Previsione 2023-2024	17
Aggiornamento sui 3 progetti sostenuti dal 2021	18
Rassegna STAMPA anno 2022	31
Cartoline dal 2022	46

18 maggio 2022 ore 21.00  
Torino, Teatro Juvarra  
Via F. Juvarra, 13



# CONDIVIDERE PER CONOSCERE

**Dialoghi sul domani  
tra Africa ed Europa,  
oltre la pandemia**

Prof. Alberto Mantovani  
Direttore Scientifico  
Humanitas

Don Dante Carraro  
Direttore Medici  
con l'Africa Cuamm

Modera  
Mario Calabresi  
Giornalista



La nostra più importante iniziativa pubblica del 2022:  
"Dialoghi tra Africa e Europa oltre la pandemia"  
con il Prof. Alberto Mantovani, don Dante Carraro e  
moderatore il giornalista Mario Calabresi.

## Introduzione

### Anno 2022 - l'impegno continua

...e si caratterizza in alcuni passaggi cruciali che danno significato all'essere Gruppo.

Con la conferma ufficiale di far parte del nuovo ordinamento nazionale che riunisce gli enti del terzo settore (ETS) nel registro unico nazionale (RUNTS), abbiamo avuto la possibilità di perfezionare la nostra presenza nel settore del volontariato e, per esempio, di poter partecipare con successo ai bandi regionali dedicati esclusivamente alle associazioni riconosciute. Sulla spinta del nostro "organismo" di riferimento sin dall'inizio dell'anno abbiamo potuto promuovere e intensificare numerosi incontri destinati a far conoscere la nostra realtà internazionale e regionale, attraverso il nuovo **libro**: "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune" scritto dal direttore di Medici con l'Africa Cuamm don Dante Carraro insieme allo scrittore Paolo di Paolo. Con questo lavoro ci aiutano a far capire ancor meglio come nel mondo si sia tutti legati ad uno stesso filo, di quanto sia importante l'esperienza che si vive nel voler condividere le difficoltà di chi necessita soluzioni e come l'essere "CON" ci possa sempre insegnare molto. Un contributo prezioso per chi come noi ha a cuore i diritti fondamentali dell'individuo.

Grazie all'autofinanziamento, al supporto dell'agenzia di cooperazione USAID, al contributo a bando della Regione Piemonte e alla collaborazione di diversi enti del territorio, alcuni dei nostri volontari esperti hanno inoltre potuto continuare le attività del progetto **"inserirsi nella propria nuova comunità"**. L'obiettivo delle varie attività in questo caso è di fornire a migranti e stranieri in difficoltà un servizio di mediazione medica e di educazione sanitaria. Tredici i casi presi in carico nel solo 2022 nella provincia di Torino ed accompagnati nel loro percorso di inserimento.

Altro fiore all'occhiello è l'ormai tradizionale attività di **educazione alla mondialità** che continua nelle scuole del torinese rinnovandosi e perfezionandosi nel tempo. Molte le classi raggiunte con il ritorno agli incontri in presenza grazie ai quali si dispensano dei

contributi coinvolgenti e di importante apertura ad attività formative che i giovani studenti con i loro insegnanti possano sviluppare lungo tutto l'arco dell'anno scolastico.

Di grande rilevanza sono state le **partenze** per un periodo di permanenza in Africa di medio/lungo termine di ben 3 soci appartenenti al nostro gruppo piemontese e avvenute nel corso della seconda metà dell'anno. Tutti loro, esperti già impegnati in precedenti esperienze sul campo, hanno lasciato l'impiego nel servizio sanitario nazionale per rispondere ad esigenze impellenti in due degli otto Paesi che vedono la presenza del Cuamm e che più di altri hanno carenze sanitarie e necessità di personale qualificato. Per noi componenti del gruppo rimasti qui in Piemonte, sia la Repubblica Centrafricana che il Sud Sudan, dove essi ancora si trovano, sono tra i luoghi a cui da anni abbiamo indirizzato le nostre attenzioni e sosteniamo attraverso attività di sensibilizzazione e mobilitazione per stimolare vecchi e nuovi donatori. Non sono mancati gli **incontri** virtuali e in presenza per mettere a punto strategie e attività, per discutere e scambiarsi opinioni nonché per onorare gli impegni istituzionali. Nel complesso abbiamo svolto tre consigli direttivi "allargati", cioè aperti a tutti i soci e molti altri consigli direttivi "ristretti", a seconda delle necessità organizzative; una Assemblea Ordinaria e un Incontro Sociale d'autunno, entrambi in presenza. Alcuni nostri rappresentanti hanno inoltre partecipato ai due raduni nazionali denominati "Comitato dei gruppi" e molti dei nostri, insieme ad alcune migliaia di persone da tutt'Italia, si sono poi recati a Roma per lo "storico" incontro con Papa Francesco nell'ambito del tradizionale **Meeting annuale** di *Medici con l'Africa Cuamm* che come ogni anno presenta il resoconto generale delle attività e ne illustra la rotta per il futuro.

Il mio personale augurio a tutti i soci è che nel 2023 si possa continuare a percorrere *quel futuro* delineato in *quell'occasione*, declinandolo in tutte le attività che valuteremo percorribili e che in fondo ci fanno supportare "le cose" della vita.

(G. Ferro) Presidente Cuamm Piemonte ETS

## Rendiconto finanziario consuntivo 2022

Di seguito le movimentazioni contabili avvenute nel corso del 2022 sui conti correnti aperti presso Bancoposta e Sella Spa intestati all'ETS Cuamm Piemonte

BILANCIO DI CASSA 2022	SALDO AL 01/01/2022	ENTRATE	USCITE	SALDO
<b>Bancoposta</b>	1.487,34	6.253,00	-4.075,96	3.664,38
<b>Sella</b>	14.350,63	35.454,84	-41.769,67	8.035,80
<b>Totali</b>	<b>15.837,97</b>	<b>41.707,84</b>	<b>-45.845,63</b>	<b>11.700,18</b>

Le entrate e le uscite sono così attribuite ai diversi capitoli / progetti

BANCOPOSTA	SALDO AL 01/01/2022	ENTRATE	USCITE	USCITE --> CUAMM PADOVA	SALDO AL 31/12/2022
Inserirsi Cuamm Piemonte	0,00				0,00
Inserirsi Regione	0,00				0,00
Orthocuamm	0,00	1.050,00			1.050,00
Ucraina	0,00				0,00
Africa	100,00	3.883,00		-3.933,00	50,00
Africa - Bocaranga	0,00	1.200,00			1.200,00
Gadgets	90,00				90,00
Funzionamento	1.297,34	120,00	-142,96		1.274,38
<b>TOTALI BANCOPOSTA</b>	<b>1.487,34</b>	<b>6.253,00</b>	<b>-142,96</b>	<b>-3.933,00</b>	<b>3.664,38</b>

SELLA	SALDO AL 01/01/2022	ENTRATE	USCITE	USCITE --> CUAMM PADOVA	SALDO AL 31/12/2022
Inserirsi Cuamm Piemonte	745,18	70,00	-135,09		680,09
Inserirsi Regione	10.374,58	292,84	-10.667,42		0,00
Orthocuamm	0,00	0,00			0,00
Ucraina	0,00	2.200,00		-2.200,00	0,00
Africa	40,00	25.510,00		-25.250,00	300,00
Africa - Bocaranga	0,00	4.000,00			4.000,00
Gadgets	10,00	1.729,00		-1.739,00	0,00
Funzionamento	3.180,87	1.653,00	-1.778,16		3.055,71
<b>TOTALI SELLA</b>	<b>14.350,63</b>	<b>35.454,84</b>	<b>-12.580,67</b>	<b>-29.189,00</b>	<b>8.035,80</b>

Nel complesso le entrate e le uscite del bilancio 2022 si rispecchiano nella tabella che segue

<b>RENDICONTO 2022</b>	<b>SALDO AL 01/01/2022</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>	<b>USCITE -&gt; CUAMM PADOVA</b>	<b>SALDO AL 31/12/2022</b>
<b>Capitolo/Progetto</b>					
Inserirsi Cuamm Piemonte	745,18	70,00	-135,09		680,09
Inserirsi Regione	10.374,58	292,84	-10.667,42		0,00
<b>Progetto Inserirsi</b>	<b>11.119,76</b>	<b>362,84</b>	<b>-10.802,51</b>	<b>0,00</b>	<b>680,09</b>
Ucraina	0,00	2.200,00	0,00	-2.200,00	0,00
<b>Ucraina</b>	<b>0,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.200,00</b>	<b>0,00</b>
Orthocuamm	0,00	1.050,00	0,00	0,00	1.050,00
Africa	140,00	29.393,00	0,00	-29.183,00	350,00
Africa - Bocaranga	0,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
<b>Progetti in Africa</b>	<b>140,00</b>	<b>35.643,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-29.183,00</b>	<b>6.600,00</b>
Gadgets	100,00	1.729,00		-1.739,00	90,00
Funzionamento	4.478,21	1.773,00	-1.921,12	0,00	4.330,09
<b>Altre Attività in Italia</b>	<b>4.578,21</b>	<b>3.502,00</b>	<b>-1.921,12</b>	<b>-1.739,00</b>	<b>4.420,09</b>
<b>TOTALI</b>	<b>15.837,97</b>	<b>41.707,84</b>	<b>-12.723,63</b>	<b>-33.122,00</b>	<b>11.700,18</b>

## Dettaglio delle entrate e delle uscite per capitolo/progetto

<b>INSERIRSI NELLA PROPRIA NUOVA COMUNITA'</b> <b>Cuamm Piemonte</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	745,18	
Erogazioni liberali	70,00	
Spese di progetto		135,09
<b>Totali</b>	<b>815,18</b>	<b>135,09</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>680,09</b>	
<b>INSERIRSI NELLA PROPRIA NUOVA COMUNITA'</b> <b>REGIONE PIEMONTE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione dal capitolo Funzionamento (Quota di cofinanziamento)	10.374,58	
Saldo Finanziamento Regione Piemonte	292,84	
Spese di progetto		10.667,42
<b>Totali</b>	<b>10.667,42</b>	<b>10.667,42</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>-</b>	
<b>Orthocuamm</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	-	
Erogazioni liberali	1.050,00	
Versati a CUAMM Padova		-
<b>Totali</b>	<b>1.050,00</b>	<b>-</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>1.050,00</b>	
<b>Ucraina</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	-	
Donazione da OPI Biella	2.200,00	
Versati a CUAMM Padova		2.200,00
<b>Totali</b>	<b>2.200,00</b>	<b>2.200,00</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>-</b>	
<b>Scuola inf./ostetriche di Wolisso in Etiopia Scuola ostetriche/inf. di Lui in Sud Sudan Ospedale pediatrico di Bangui in RCA Africa</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	140,00	
Erogazioni liberali	26.963,00	
Donazione da Associazione Evangelica di Volontariato	350,00	
Versati a CUAMM Padova		27.103,00
<b>Totali</b>	<b>27.453,00</b>	<b>27.103,00</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>350,00</b>	

<b>Africa - Bocaranga</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	-	
Donazione da Parrocchia Gesù Nostra Speranza	4.000,00	
Donazione da Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giovanni OdV	300,00	
Erogazioni liberali	900,00	
Versati a CUAMM Padova		-
<b>Totali</b>	<b>5.200,00</b>	<b>-</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>5.200,00</b>	

<b>Africa - Case d'Attesa</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	-	
Donazione da Amici di Betlemme	700,00	
Erogazioni liberali	1.380,00	
Versati a CUAMM Padova		2.080,00
<b>Totali</b>	<b>2.080,00</b>	<b>2.080,00</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>-</b>	

<b>GADGETS</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	100,00	
Offerte per gadgets	1.729,00	
Versati a CUAMM Padova		1.739,00
<b>Totali</b>	<b>1.829,00</b>	<b>1.739,00</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>90,00</b>	

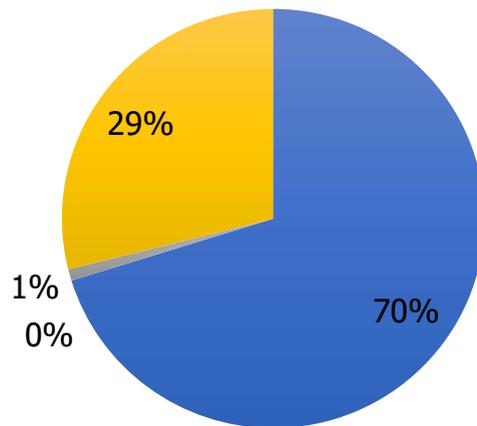
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Fondi disponibili inizio gestione	4.478,21	
Erogazioni liberali	865,00	
Rimborsi da resi	158,00	
Quote soci	750,00	
Assicurazione soci		-
Rimborsi volontari progetti vari		1.348,68
Commissioni, spese tenuta conto e incasso bollettini Bancoposta		142,96
Commissioni, spese tenuta conto, bollo conto Sella		429,48
<b>Totali</b>	<b>6.251,21</b>	<b>1.921,12</b>
<b>SALDO AL 31/12/2022</b>	<b>4.330,09</b>	

## Analisi Rendiconto 2022

Si propongono alcuni grafici che rappresentano la composizione per capitolo / progetto, del saldo ad inizio anno, delle entrate, delle uscite ed del saldo a fine anno

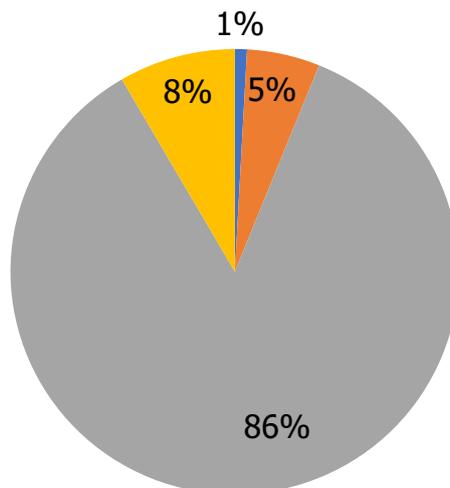
### SALDO AL 01/01/2022 € 15.837,97

■ Progetto Inserirsi ■ Ucraina ■ Progetti in Africa ■ Altre Attività in Italia



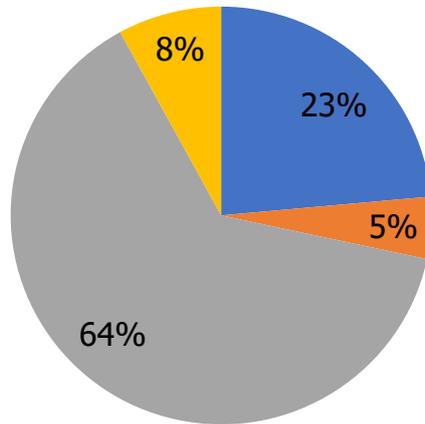
### ENTRATE 2022 € 41.707,84

■ Progetto Inserirsi ■ Ucraina ■ Progetti in Africa ■ Altre Attività in Italia



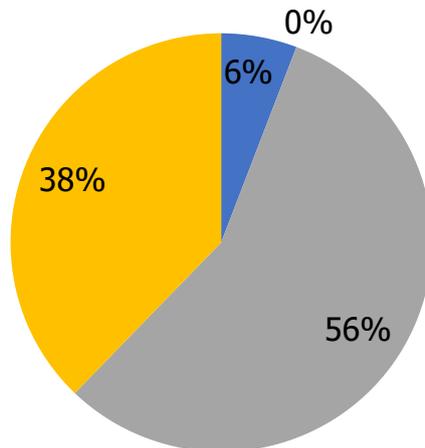
**USCITE 2022**  
**€ 45.845,63**

■ Progetto Inserirsi ■ Ucraina ■ Progetti in Africa ■ Altre Attività in Italia



**SALDO AL 31/12/2022**  
**€ 11.700,18**

■ Progetto Inserirsi ■ Ucraina ■ Progetti in Africa ■ Altre Attività in Italia

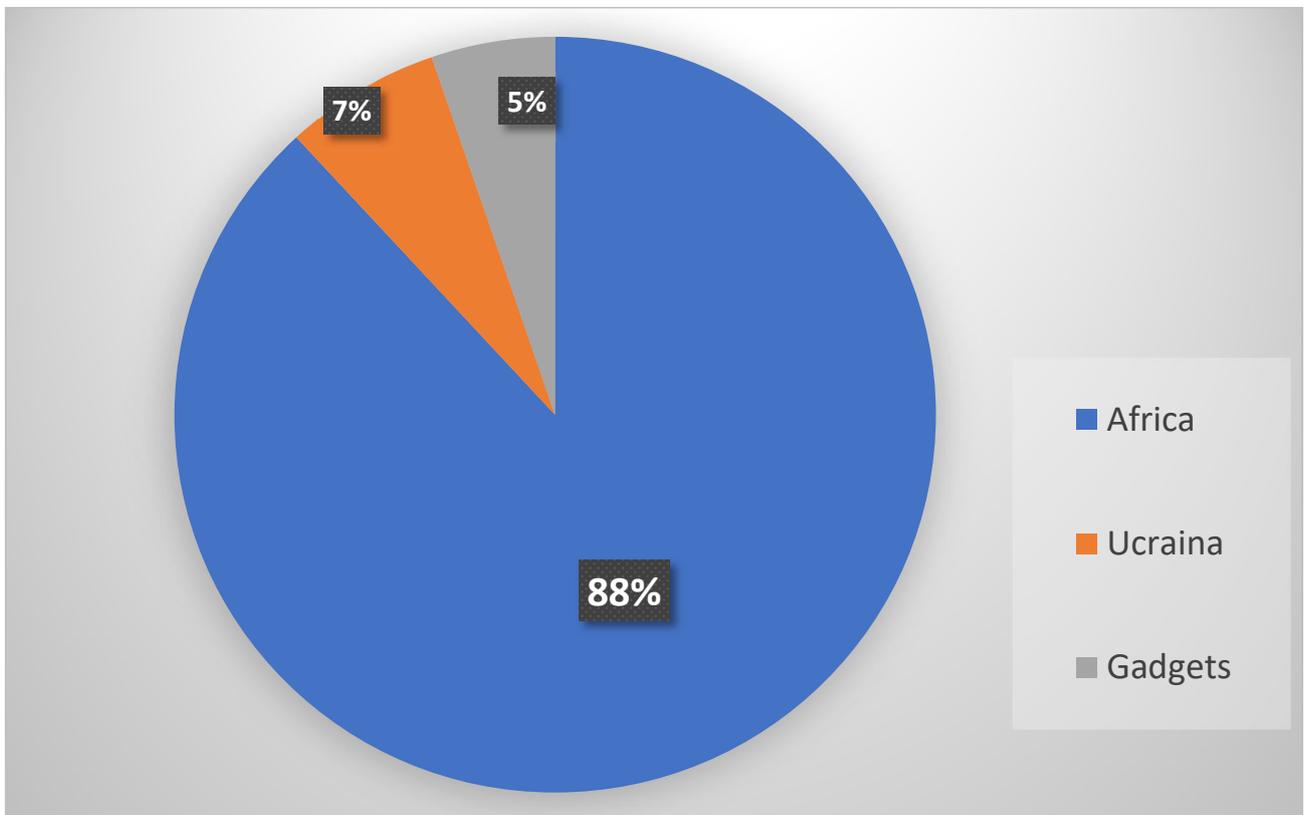


## FONTI delle ENTRATE

<b>Erogazioni liberali</b>	
Mailing Natalizio (gennaio e dicembre)	6.130,00
Da Febbraio a Novembre	25.028,00
Offerte gadgets	1.729,00
Progetto Inserirsi	70,00
<b>Da persone fisiche</b>	<b>32.957,00</b>
Parrocchia di Cossato Gesù Nostra Speranza	4.000,00
Amici Casa Betlemme di Chivasso	700,00
Associazione Evangelica Torre Pellice	350,00
Opi Biella - Teatro Infermieri	2.200,00
Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giovanni OdV	300,00
<b>Da Associazioni</b>	<b>7.550,00</b>
<b>Totale da erogazioni liberali</b>	<b>40.507,00</b>
<b>Regione Piemonte per Progetto INSERIRSI</b>	<b>292,84</b>
<b>Quote soci</b>	<b>750,00</b>
<b>Rimborsi su reso</b>	<b>158,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>41.707,84</b>

## Trasferimenti all'ONG Medici con l'Africa CUAMM – Padova

Progetti	€
Africa	29.183,00
Ucraina	2.200,00
Gadgets	1.739,00
<b>Totale</b>	<b>33.122,00</b>

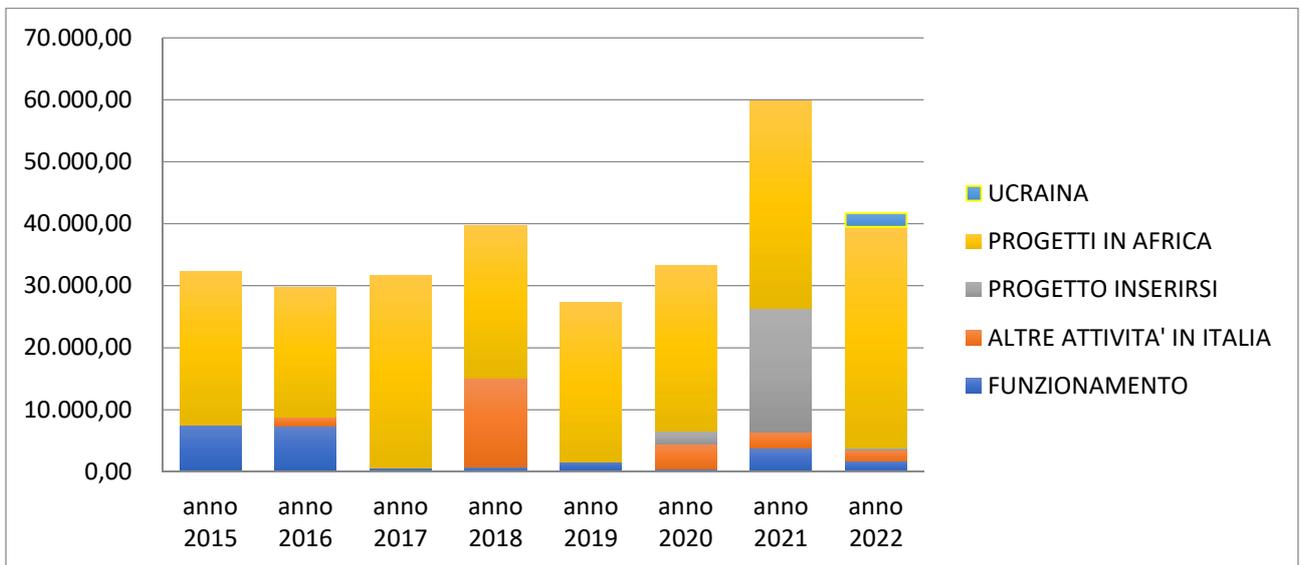


## L'evoluzione delle entrate e delle uscite dal 2015

Le prossime due tabelle e relativi grafici ci permettono di valutare l'andamento dei capitoli / progetti nel periodo 2015-2022

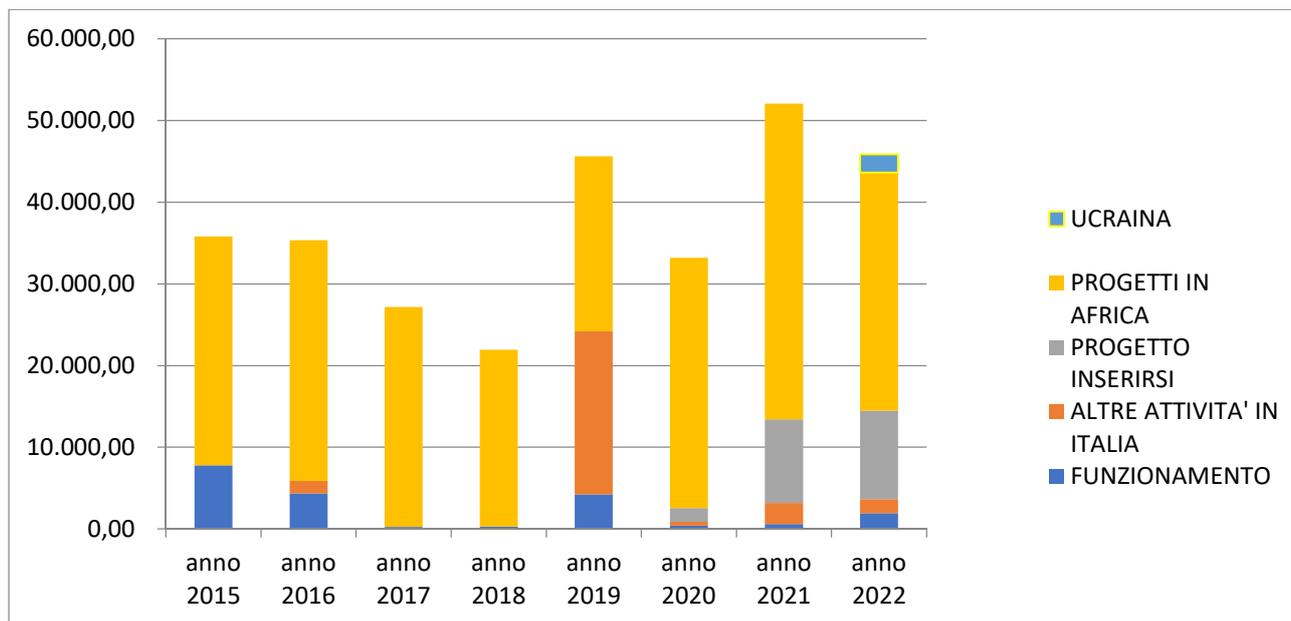
### ENTRATE

PROGETTO / CAPITOLO	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Progetti in Africa	24.814,00	20.912,72	31.060,48	24.606,26	25.731,63	26.628,00	33.420,00	35.643,00
Progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità						2.090,00	1.311,40	70,00
Progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità USAID							6.331,60	0,00
Progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità REGIONE							12.266,00	292,80
Gadgets						475,00	820,00	1.729,00
Libri Don Dante "Cosa possiamo imparare in Africa"							1.825,00	0,00
Frame Voice Report				14.398,40		3.590,90		0,00
Poliambulatorio Arquata del Tronto		1.500,00						0,00
Funzionamento	7.499,38	7.290,50	660,00	720,00	1.610,00	431,00	3.770,00	1.773,00
Ucraina								2.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>32.313,38</b>	<b>29.703,22</b>	<b>31.720,48</b>	<b>39.724,66</b>	<b>27.341,63</b>	<b>33.214,90</b>	<b>59.744,00</b>	<b>41.707,80</b>



## USCITE

<b>PROGETTO / CAPI-TOLO</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>	<b>anno 2019</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>	<b>anno 2022</b>
Progetti in Africa	28.000,00	29.500,00	26.920,00	21.655,98	21.433,00	30.653,00	38.645,76	29.183,00
Progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità Cuamm P.						1.667,15	989,07	135,09
Progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità USAID							6.331,60	0,00
Progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità REGIONE							2.941,42	10.667,42
Gadgets						475,00	720,00	1.739,00
Libri Don Dante "Cosa possiamo imparare in Africa"							1.825,00	0,00
Frame Voice Report					19.987,93			0,00
Poliambulatorio Arquata del Tronto		1.500,00						0,00
Funzionamento	7.803,97	4.367,48	247,60	294,78	4.226,20	411,92	614,92	1.921,12
Ucraina								2.200,00
<b>TOTALI</b>	<b>35.803,97</b>	<b>35.367,48</b>	<b>27.167,60</b>	<b>21.950,76</b>	<b>45.647,13</b>	<b>33.207,07</b>	<b>52.067,77</b>	<b>45.845,63</b>



## Rendiconto per cassa - Mod. D

Gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate inferiori a 220.000 euro, pertanto anche il Cuamm Piemonte, non devono redigere un bilancio di esercizio con stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, ma un semplice bilancio in forma di rendiconto per cassa, utilizzando il Modello D.

Di seguito il modello compilato per l'annualità 2022 che verrà caricato sulla piattaforma del RUNTS e che riporta a lato dei dati del 2022, come richiesto, anche i valori riferiti all'anno precedente

USCITE	Anno 2022	Anno 2021	ENTRATE	Anno 2022	Anno 2021
<b>A) Uscite da attività di interesse generale</b>			<b>A) Entrate da attività di interesse generale</b>		
			1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	750,00	1.140,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1a) Materiale progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità 1b) Acquisto libri "Quello che possiamo imparare in Africa"	- 6.196,09	- 1.337,91 171,00	2) Entrate degli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi 2a) Servizi progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità	- 3.004,80	- 6.299,15	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	4) Erogazioni liberali	40.507,00	25.769,00
4) Personale	-	-	5) Entrate del 5 per mille	-	-
5) Uscite diverse di gestione	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	21.695,00
5a) Rimborsi spese ai volontari progetto INSERIRSI	1.601,62	2.625,03	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
5b) assicurazione soci, commissioni banca e posta, ecc.	640,71	614,92	8) Contributi da enti pubblici	-	-
5c) Trasferimenti alla ONG Medici con l'Africa CUAMM di Padova	33.122,00	41.019,76	9) Entrate da contratti con enti pubblici	292,84	11.140,00
5d) Rimborsi spese volontari progetti vari	1.280,41				
			10) Altre entrate	-	-
			10a) Rimborsi su acquisti	158,00	
Totale	45.845,63	52.067,77	Totale	41.707,84	59.744,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-4.137,79	7.676,23

<b>B) Uscite da attività diverse</b>	Anno 2022	Anno 2021	<b>B) Entrate da attività diverse</b>	Anno 2022	Anno 2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Uscite diverse di gestione	-	-	5) Entrate da contratti con enti pubblici	-	-
			6) Altre entrate	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-

<b>C) Uscite da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Entrate da attività di raccolta fondi</b>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	-	-	1) Entrate da raccolte fondi abituali	-	-
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altre uscite	-	-	3) Altre entrate	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-

<b>D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
1) Su investimenti finanziari	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Su patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Su altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altre uscite	-	-	5) Altre entrate	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	-

<b>E) Uscite di supporto generale</b>			<b>E) Entrate di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altre entrate di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Altre uscite	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-

<b>Totale uscite delle gestione</b>	45.845,63	52.067,77	<b>Totale entrate della gestione</b>	41.707,84	59.744,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-4.137,79	7.676,23
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	-4.137,79	7.676,23

<b>Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitali di terzi</b>	Anno 2022	Anno 2021	<b>Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi</b>	Anno 2022	Anno 2021
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	-	-	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	-	-
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e prestiti	-	-	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-	-

	Anno 2022	Anno 2021
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-4.137,79	7.676,23
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	0,00	-
Avanzo/disavanzo complessivo	-4.137,79	7.676,23

	Anno 2022	Anno 2021
<b>Cassa e banca</b>		
Cassa	-	-
Depositi bancari e postali	11.700,18	15.837,97

#### Costi proventi figurativi

Costi figurativi	Anno 2022	Anno 2021	Proventi figurativi	Anno 2022	Anno 2021
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-

## Commento al Rendiconto 2022

Nell'ambito delle attività contemplate nel nostro statuto all'art. 3 (cosiddette attività di interesse generale dell'ODV), nell'anno 2022 è proseguito e si è concluso il progetto "*Inserirsi nella propria nuova comunità*" finanziato dalla Regione Piemonte. A causa della pandemia che ha ancora influenzato buona parte dell'anno 2021 e del termine ultimo per concludere il progetto (maggio 2022), alcune delle attività previste si sono svolte solo in parte, è stata quindi concordata con la Regione Piemonte una rimodulazione in diminuzione del budget a disposizione. Le attività sono proseguite e proseguiranno con fondi propri e grazie ai volontari impegnati.

Nel 2022 è stata inoltre presentata la candidatura per il Bando Mindchangers della Regione Piemonte con il progetto *Slam For Future* che ci vedrà impegnati per tutto il 2023, con il supporto della nostra ONG di riferimento.

Il totale delle entrate nel 2022 ammonta ad euro 41.707,84. Di questi, euro 40.507,00 provengono da erogazioni liberali. Il dato è abbastanza in linea con quello del 2021. Abbiamo avuto anche quest'anno donazioni di importo considerevole per un totale di euro 26.399,00 (6 sopra i 1.000 euro di cui 2 di euro 7.000 e oltre), le restanti sono costituite da importi più contenuti.

Sono stati versati alla ONG di riferimento euro 33.122,00, di cui euro 29.183,00 per progetti in Africa ed euro 2.200,00 per l'emergenza sanitaria del popolo Ucraino. Nello specifico le donazioni sono state devolute a sostegno di: due scuole per ostetriche di Lui in Sud Sudan e di Wolisso in Etiopia; all'Ospedale pediatrico di Bangui in RCA; alle Case d'Attesa per le partorienti di Chiulo in Angola ed una donazione per le attività dell'ambulatorio Cuamm in Moldavia in assistenza agli sfollati a causa della guerra in Ucraina.

Al 31 dicembre 2022 si registrano avanzi di piccolo importo sui capitoli "Inserirsi" (euro 680,09), "Africa" (euro 350,00) e "Gadget" (euro 90,00). Gli avanzi più significativi si rilevano nel capitolo "Bocaranga" (euro 5.200 che sono stati raccolti per il nuovo impianto solare dell'Ospedale di Bocaranga in Repubblica Centrafricana, dove presta servizio un nostro medico e socio piemontese) e "Orthocuamm" per l'omonimo progetto (euro 1.050,00). L'avanzo sul capitolo "Funzionamento" verrà utilizzato in base alle necessità.

All'atto della stesura del presente bilancio sociale, apprendiamo che il ramo del più generale progetto in Repubblica Centrafricana, che va sotto il nome dell'omonimo ospedale rurale "Bocaranga" non sarà prolungato nel tempo, si rende necessaria quindi in sede di assemblea ordinaria 2023 una decisione sulla riallocazione delle risorse nello specifico dedicate.

La Tesoriera F. Giagu

## Bilancio di Previsione 2023-2024

Nel 2023 saremo come sempre impegnati nella promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, l'integrazione sociale dei migranti e il sostegno dei progetti in Africa curati da Medici con l'Africa CUAMM di Padova.

In questa sfera si configura il bando regionale "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People", a cui Cuamm Piemonte ha partecipato, ottenendo il finanziamento assegnato con DD Regionale n. 416/A2101B/2022 del 16/12/2022. Questo bando è finalizzato alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai problemi di sviluppo e promozione dell'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea (DEAR) che intende rafforzare l'impegno dei giovani cittadini dell'UE e la consapevolezza dell'opinione pubblica generale verso l'Agenda 2030 con azioni di comunicazione. Attraverso una campagna pana-europea mirata e strategica vengono coinvolti i giovani cittadini europei e rafforzato il loro impegno sulle sfide globali e sui valori fondamentali quali diritti umani, democrazia, solidarietà, pace e tolleranza.

"Slam for future" è il titolo del progetto che implementeremo nel corso del 2023 nell'ambito del bando "Mindchangers" attraverso il quale promuoveremo una concezione di cittadinanza attiva consapevoli delle interdipendenze tra salute globale, diritti umani, ambiente e migrazioni. Il progetto prevede una spesa a carico dell'ETS del 10% sul totale rendicontato quale cofinanziamento.

Di seguito le previsioni per il biennio 2023-2024 sui diversi capitoli/progetti in corso. Il capitolo "Funzionamento" nel 2023 verrà gravato dalla quota di cofinanziamento del progetto "Mindchangers".

Capitolo/ Progetto	SALDO AL 01/01/2023	Previsione Entrate 2023	Previsione Uscite 2023	Previsione Saldo al 31/12/2023	Previsione Entrate 2024	Previsione Uscite 2024	Previsione Saldo al 31/12/2024
Progetti in Africa	5.550,00	30.000,00	35.550,00	-	32.000,00	32.000,00	-
Orthocuamm	1.050,00	1.000,00	2.050,00	-	-	-	-
Gadgets	90,00	1.000,00	1.090,00	-	1.000,00	1.000,00	-
Progetto Inserirsi	680,09	-	680,09	-	-	-	-
Mindchangers Regione	-	20.604,00	25.755,00	-5.151,00	5.151,00	-	-
Mindchangers cofinanz.	-	2.862,00	2.862,00	-	-	-	-
Funzionamento	4.330,09	5.000,00	4.000,09	5.330,00	1.100,00	1.700,00	4.530,00
<b>Totale</b>	<b>11.700,18</b>	<b>60.466,00</b>	<b>71.987,18</b>	<b>179,00</b>	<b>39.251,00</b>	<b>34.700,00</b>	<b>4.530,00</b>

## Aggiornamento sui 3 progetti sostenuti dal 2021

- |    |   |
|----|---|
| 1- | Bangui (Repubblica Centrafricana) Ospedale pediatrico |
| 2- | Lui (Sud Sudan) Scuola ostetriche e infermiere/i      |
| 3- | Wolisso (Etiopia) Scuola infermiere/i e ostetriche    |

### 1- Ospedale pediatrico di Bangui Capitale della RCA

**Emergenze pediatriche** (aggiornamento di agosto 2022)

**34.178 bambini** sono stati assistiti in **triage**, **11.269 bambini ricoverati**, **1.315 operati** nel reparto di chirurgia, **453** i bambini **sottoposti a vaccinazioni di base**.

Sono solo alcuni dei numeri che raccontano l'impegno quotidiano di Medici con l'Africa Cuamm al *Complexe Hospitalier Universitaire Pédiatrique de Bangui* (Chubp), unico ospedale pediatrico della Repubblica Centrafricana. Un lavoro iniziato nel 2018 che ancora continua, nonostante sia sempre più sfidante a causa del deterioramento della situazione umanitaria e sanitaria della capitale.

Tra le problematiche più grandi c'è la violenza diffusa all'interno del Paese, che spesso coinvolge anche i bambini; a questa si è aggiunta la pandemia di Covid-19 che ha esacerbato la situazione già critica. Inoltre, la crisi, a causa della sua natura volatile, si è rivelata difficile da contrastare per l'ospedale e ha reso ancora più complesso l'adattamento ai bisogni della comunità.

La difficoltà più grande è stata riuscire a **garantire servizi di qualità** per le patologie più comuni, ovvero malaria, diarrea, intossicazione, infezioni respiratorie acute, prematurità, malnutrizione neonatale, traumi ed emergenze chirurgiche. Il Cuamm si è impegnato a farlo con un progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics), caratterizzato da un **doppio approccio**: da un lato, la risposta immediata all'emergenza, fornendo medicine e attrezzature mediche, dall'altro, lo sviluppo sostenibile dell'ospedale, in particolare tramite la formazione del personale locale.

E ancora, tra questi **34.178 bambini** che sono stati assistiti in **triage**, c'è Steven, "un altro miracolo africano", come lo definisce Corinne, infermiera al *Complexe*. «Steven è arrivato in ospedale in braccio alla mamma, in condizioni gravissime: a 33 giorni sembrava un prematuro nato da poche ore, il suo peso non raggiungeva neanche i due chili, era in stato di shock, in ipotermia e con seri problemi respiratori. Non reagiva».

Fin da subito, gli operatori avevano sospettato che il piccolo Steven fosse stato trattato in casa con la medicina tradizionale. «L'uso irrazionale della medicina tradizionale può rappresentare un grave problema di salute pubblica in molte regioni del mondo e, purtroppo, in Repubblica Centrafricana è molto diffusa, malgrado la sensibilizzazione fatta negli ospedali e negli centri di salute – spiega Corinne -. Si usano erbe e piante tradizionali associati a farmaci somministrati in maniera impropria».

Trasferito in terapia intensiva, Steven ha passato giorni tra la vita e la morte, ma inspiegabilmente, in modo quasi miracoloso come avviene in Africa, piano piano è migliorato, riuscendo a succhiare il latte materno e a crescere di peso! Ora non ha più febbre, i valori sanguigni sono molto migliorati, respira da solo ed è molto vivace.



Il progetto ha garantito la presenza costante di un'infermiera e da marzo di un'assistente tecnico pediatrico, per garantire **formazione sul lavoro e supporto tecnico nelle emergenze**, oltre a sostenere lo staff locale con incentivi salariali. Da settembre 2021 a settembre 2022, il progetto ha formato 625 risorse del personale ospedaliero.

Il supporto diretto al personale è stato accompagnato, poi, da interventi infrastrutturali all'ospedale per il **miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie**, oltre al rifornimento di materiale medico e di farmaci.

Ideato con la direzione dell'ospedale e il Ministero della Salute nazionale, questo progetto è stato fin da subito caratterizzato dalla stretta collaborazione tra lo staff Cuamm e quello locale, che ha reso possibili progressi positivi nell'organizzazione della medicina d'urgenza e nella coordinazione tra i diversi servizi offerti dall'ospedale, per esempio, implementando riunioni settimanali del comitato pediatrico.

La storia di Steven e i risultati raggiunti grazie a questo progetto sono, ancora una volta, la prova che la cura attenta e dedicata ai pazienti e la formazione continua del personale sanitario sono fondamentali. Un investimento in cui Medici con l’Africa Cuamm crede fortemente e porta avanti con dedizione assieme ai colleghi locali per accrescere il benessere delle comunità e dei bambini come Steven, a Bangui come nel resto del continente.

## 2- Scuola Ostetriche di Lui Contea di Mundri East/Sud Sudan

### 10 nuove ostetriche e ostetrici per il Sud Sudan (aggiornamento di luglio 2022)

#### Contesto generale

Il **Sud Sudan**, 12 milioni di abitanti, è tra i paesi più poveri dell’Africa Subsahariana, 185° su 189 per indice di sviluppo umano a livello mondiale. Questo posizionamento va attribuito alla **guerra civile** iniziata a fine 2013 e durata per 5 anni. L’ultimo accordo di pace risale a giugno 2018, il governo di unità nazionale si è formato nel 2020. Tuttavia il **persistere di diverse situazioni di instabilità** è causa di tensioni interne e con la comunità internazionale.

La diffusione pandemica del Covid-19 ha aggravato la situazione del paese, che si trova in uno stato di emergenza multidimensionale (politica, economica, sanitaria, alimentare). La crisi internazionale innescata nel 2022 dal **conflitto tra Russia e Ucraina** sta peggiorato ulteriormente un contesto già pesantemente deteriorato e il Sud Sudan ora è tra i paesi più esposti al **rischio carestia**, come avvenuto in alcune aree del paese già nel 2017.

Per quanto riguarda il **settore sanitario**, diversi ospedali e numerose strutture sanitarie periferiche sul territorio hanno smesso di funzionare, dapprima a causa della situazione di conflitto, poi per la mancanza di risorse economiche e umane necessarie a riattivarle e a mantenerle in funzione, limitando quindi l’accesso alle cure per gran parte della popolazione. I donatori tendono a prediligere un approccio settoriale e verticale, con interventi puntuali e di breve durata, non sufficienti per un sostegno comprensivo e integrato al sistema sanitario nel suo complesso. Ad essere particolarmente penalizzati da quest’ottica emergenziale/umanitaria e non votata allo sviluppo di medio/lungo periodo sono le cure ospedaliere e la **crescita delle risorse umane locali**.

#### Il Cuamm in Sud Sudan

In ragione di questo contesto estremamente difficile, **Medici con l’Africa Cuamm**, operativo in Sud Sudan dal 2006, **ha continuato e continua ad assicurare la propria presenza**, cercando di far fronte agli **accresciuti bisogni sanitari** di una popolazione stremata.



L'intervento di Cuamm nel sistema sanitario del Paese si concretizza nel supporto a 5 Ospedali e 104 strutture sanitarie periferiche su 12 contee, con interventi volti a garantire assistenza tecnica alle autorità nella gestione dei servizi e supporto all'erogazione dell'assistenza di base e di emergenza.

Riguardo quest'ultima, particolare attenzione viene prestata all'assicurare **strutture adeguate** e disponibilità costante di materiali di consumo, reagenti, farmaci, con priorità verso i servizi di salute materno-infantile su tutti i livelli, a partire da quello ospedaliero.

Il Cuamm riconosce infatti la rilevanza degli Ospedali, sia per la risposta alle emergenze (ostetriche, chirurgiche), sia per il loro contributo all'assistenza di primo livello, che compensa una rete sanitaria periferica ancora molto debole.

Va inoltre ricordato come gli Ospedali siano il cuore di ogni Sistema sanitario, il riferimento per l'applicazione dei principali protocolli di cura, il sito sentinella da cui osservare e monitorare i trend epidemiologici, la sede più indicata per la formazione pratica di chi studia per diventare staff sanitario e per l'aggiornamento di chi è già in servizio.

### Formazione

A questo proposito, al fine di promuovere la qualità delle cure prestate e la sostenibilità dei risultati ottenuti, **Cuamm investe da sempre nella formazione del personale locale**; in Sud Sudan questo consiste nel supporto a due Istituti di Scienze Sanitarie per infermieri e ostetriche, come nel caso della **Scuola di Lui, istituto per la formazione di personale ostetrico** al centro del presente documento di report. In Sud Sudan si conta oggi appena un'ostetrica ogni 20.000 donne gravide e questo rende questo intervento particolarmente rilevante.

### Ospedale e Scuola di Lui

**Medici con l'Africa Cuamm** sostiene l'Ospedale di **Lui**, nella contea di Mundri East, Sud Sudan, sin dal 2009 e, a partire dal 2014, anche l'annessa e omonima **Scuola Ostetriche**, in partnership sia con la **Diocesi locale**, proprietaria dell'Ospedale e dell'Istituto, sia con il **Ministero della Sanità**. Questo riconosce la rilevanza della

struttura ospedaliera, quale unico centro di riferimento per una popolazione di circa 170.000 persone, e la considera a tutti gli effetti parte del sistema sanitario statale. Inoltre, è consapevole dell'importante contributo dato dalla Scuola Ostetriche di Lui alla creazione di personale sanitario qualificato sud sudanese.

**Medici con l'Africa Cuamm**, infatti, oltre al lavoro in ospedale e nel territorio circostante **supporta ormai da 8 anni l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui** per la formazione di ostetriche, con due tutor ugandesi, di cui una svolge anche il ruolo di preside.

Il **personale** impegnato in ospedale collabora nell'insegnamento teorico ma anche e soprattutto, nella supervisione del tirocinio pratico, svolto sia in ospedale sia nei centri di salute periferici.

Il Cuamm ha garantito la **ristrutturazione e l'ampliamento** del comprensorio scolastico e ne copre i **costi correnti**, facendo sì che i ragazzi possano risiedervi e studiarvi, senza incorrere in alcun costo. Assicura inoltre la **disponibilità di materiale didattico a supporto dello studio individuale**.

---

### Un triennio difficile

Dopo i diplomi del 2017 del primo gruppo di 20 ostetriche e ostetrici formati presso la Scuola di Lui, Medici con l'Africa Cuamm è riuscito ad attivare, in collaborazione con il Ministero della Sanità locale, un secondo ciclo di studi triennale aperto ad altrettanti ragazzi, che ha preso avvio nel 2019.

Le difficili condizioni del paese e poi la Pandemia hanno reso ancora più complicato il cammino di questi studentesse e studenti. Nel corso del 2020 le attività in presenza sono state sospese a causa del COVID19, che ha costretto il Governo del Sud Sudan ad adottare misure di prevenzione, isolamento e limitazione della circolazione delle persone che prevedevano anche la chiusura delle scuole.

La lunga pausa forzata ha portato alcuni studenti a rinunciare al prosieguo degli studi; per questo, durante il secondo lockdown, nel 2021, il Cuamm ha chiesto e ottenuto di poter trattenere i ragazzi a Lui, applicando attentamente tutte le misure di prevenzione del contagio e riuscendo a portare avanti il programma senza ulteriori interruzioni.

Coloro che hanno lasciato l'Istituto sono stati sostituiti da studenti iscritti presso altre scuole, non più riattivate dopo la pandemia o rimaste senza il supporto necessario a garantire ai ragazzi più indigenti le borse di studio per frequentare gratuitamente.

---

### I DIPLOMI

A inizio giugno 2022, dieci ragazze e ragazzi hanno sostenuto **l'esame finale**, di livello nazionale, dopo aver passato **con successo** tutti i test intermedi. Il buon esito delle prove sostenute li ha resi idonei a ricevere il tanto agognato **DIPLOMA!**

**Per celebrare il risultato, lo scorso 8 luglio 2022, la Cerimonia di consegna dei diplomi** si è tenuta presso la Scuola di Lui, alla presenza delle autorità civili e religiose locali, dei rappresentanti del Ministero della Sanità nazionale, dello staff dell'ospedale di Lui oltre che di una delegazione dall'Italia guidata dal direttore del Cuamm don Dante Carraro.



la consegna dei diplomi

Dopo la consegna dei diplomi, in un clima gioioso e di festa, i diplomati e le diplomate hanno sfilato con addosso la tunica e il tocco sulla testa per la via principale della cittadina di Lui per far conoscere alla popolazione il risultato ottenuto e le nuove risorse a disposizione della comunità.



I diplomati in sfilata tra la gente di Lui

Attualmente, presso la scuola resta un gruppo di altri 10 studenti, 9 ragazze e 1 ragazzo, che concluderanno il corso a metà 2023. Si tratta di coloro che, come sopra accennato, hanno frequentato il primo anno presso altre scuole ma, causa COVID19, si sono trovati a non poter più proseguire, in quanto tali scuole avevano chiuso o loro stessi non avevano più i mezzi per mantenersi agli studi e quindi il Governo li ha inviati a Lui per

completare il programma e integrare i posti lasciati liberi dagli studenti e studentesse che per analoghe ragioni avevano deciso di lasciare il corso durante il 2020.

### Testimonianza di don Dante

*“Mother and baby, our priority!” Questo è il ritornello che hanno cantato, ballato, su cui hanno giurato i dieci nuovi laureati in ostetricia la settimana scorsa, nella Scuola dell’ospedale di Lui in Sud Sudan. Otto giovani uomini e due donne. Hanno occhi luminosi, sguardi carichi di tenacia e determinazione. Sono loro a spingerci verso il futuro. Uno mi diceva: “sono pronto a servire la mia comunità in qualsiasi posto, dove ci sarà bisogno”. È una rivoluzione, per il Sud Sudan! Sentir parlare di servizio, di comunità, di voler rispondere ai bisogni dei più poveri. Le rivoluzioni vere nascono dal lavoro tenace, dal seminare “giorno dopo giorno”, in mezzo a fatiche, sacrifici e a tanto duro impegno. Prima della cerimonia, il corteo dei laureandi si è diretto per le strade di Lui, per rendere partecipe la comunità della festa. Ai lati della strada i bambini armati di zappa, guardavano estasiati i ragazzi in tunica: negli occhi il sogno di passare dalle armi, alle zappe (pur preziosissime) per arrivare ai libri!*

**Grande è stata la festa, la gioia, un’esplosione di vita, un canto di liberazione, che si è diffuso nel cortile dell’Istituto di Scienze Sanitarie di Lui, sotto un sole cocente, in mezzo a un verde intenso. Un pensiero speciale di gratitudine lo rivolgo alle tutor, ostetriche ugandesi, con esperienza, che hanno risposto “sì” alla chiamata del Cuamm di spostarsi in un paese vicino al loro, più bisognoso e in grave difficoltà come il Sud Sudan. È l’Africa che aiuta l’Africa.**

*I neo-diplomati sono il segno della speranza che non si arrende, che resiste pur dentro a contesti difficili che ti mettono alla prova: la crisi istituzionale che attanaglia il Sud Sudan, ancora alla ricerca di pace; la siccità che inaridisce il suolo; la guerra in Ucraina che fa aumentare vertiginosamente i prezzi dei generi di prima necessità, oltre che il gas e il petrolio.*

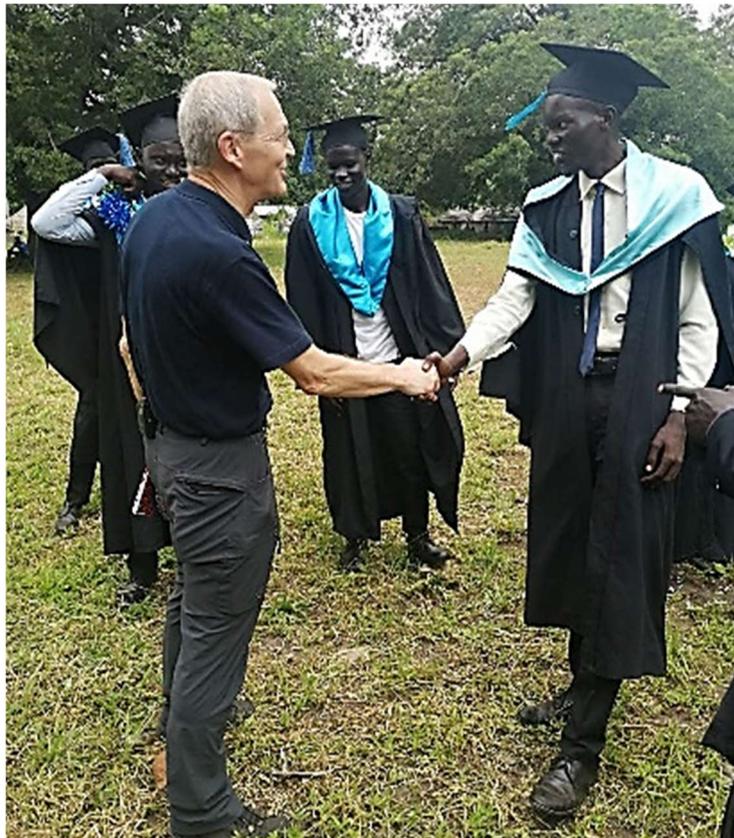


Il direttore del Cuamm don Dante Carraro con i diplomati, gli studenti ancora in formazione e lo staff della Scuola di Lui

***È una guerra nascosta, che nessuno racconta e sembra non esistere e invece sta impattando in modo duro, specie sulle fasce più fragili. In questo ultimo periodo la situazione è diventata drammatica. Il Paese è in ginocchio e il governo non riesce a pagare i salari del personale sanitario e a garantire i farmaci. La popolazione è prostrata. Il cardinale **Parolin**, Segretario di Stato Vaticano, giunto proprio in questi giorni nel Paese a portare la vicinanza di Papa Francesco, impossibilitato a recarsi in Africa, si è rivolto a tutti dicendo: “Dio ascolta sempre il grido del suo popolo oppresso e ci chiede di essere, noi stessi, artigiani di un nuovo futuro. Questo è il tempo delle responsabilità, delle azioni concrete.”***

**D. Dante Carraro**

Direttore di Medici con l’Africa Cuamm



### 3- Scuola di formazione per infermiere e ostetriche del St. Luke Catholic Hospital - Wolisso South West Shoa Zone/Etiopia

(aggiornamento di marzo 2022)

Etiopia



#### Contesto

L'**Etiopia** si estende su un territorio di circa 1,1 milioni di Km quadrati, ha una popolazione stimata in oltre 100 milioni di abitanti ed al suo interno comprende una grande varietà di gruppi di popolazione con più di 80 lingue parlate. Considerando la popolazione per gruppi di età si evidenzia come una larga parte di essa sia composta da giovani fino a 15 anni (44,9%), mentre più della metà della popolazione (52%) rientra nel gruppo 15 – 65 anni. Le donne in età riproduttiva costituiscono il 23,4% della popolazione totale. I trend medi di fertilità hanno mostrato un declino deciso negli ultimi anni: se nel 2000 la media di figli per donna era di 5,5 oggi questa media è scesa a 4. Per quanto riguarda la **salute materna e infantile**, si evidenziano **indicatori di mortalità ancora troppo alti per mamme e bambini**. Sono 353 le mamme che muoiono ogni 100.000 nati vivi e sono 41 i bambini che muoiono ogni 1000 nati vivi. Per dare un'idea, questi stessi dati in Italia sono di 4 mamme ogni 100.000 nati vivi e 2,9 bambini ogni 1000 nati vivi.

Ad aggravare la situazione generale del paese si sono aggiunte nel 2020 la **pandemia di Covid-19** e la **grave crisi interna al paese dovuta alle spinte separatiste della regione del Tigray** cui il Governo Federale ha dato una risposta armata, iniziata a novembre 2020 e proseguita tra per tutto il 2021 tra avanzamenti e arretramenti delle forze in campo.

#### Cuamm in Etiopia

**Medici con l'Africa Cuamm** opera in Etiopia dal **1980**, con interventi che negli ultimi anni si sono focalizzati principalmente: nella regione di Gambella per assistere le popolazioni residenti e rifugiate dal Sud Sudan, nella South Omo Zone, nella Somali Region e nella **South West Shewa Zone** per migliorare l'accesso della popolazione ai servizi sanitari, specie di salute materna e infantile.

#### La Scuola Infermiere Ostetriche

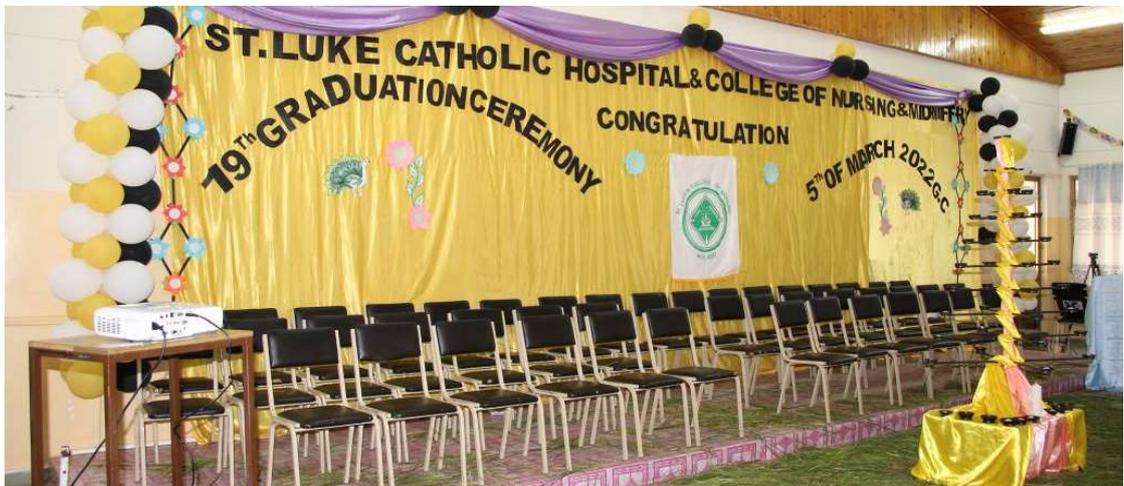
Proprio in quest'ultima area geografica, alla fine degli anni '90, il Cuamm ha contribuito alla **costruzione dell'Ospedale San Luca di Wolisso** e dell'annessa **Scuola per infermiere e ostetriche**.

Per quanto riguarda la **Scuola per infermieri e ostetriche annessa** all'Ospedale San Luca di Wolisso, dopo averne promosso la nascita su impulso della Conferenza dei Vescovi Cattolici Etiopi, **Medici con l'Africa Cuamm continua a sostenerla**.

Durante lo scorso mese di febbraio 2022 le studentesse e gli studenti del corso di Ostetricia e Infermieristica iscritti al terzo anno di corso hanno potuto finalmente sostenere l'**esame di abilitazione**, in cosiddetto **Esame COC**, dalla sigla dell'ente certificatore esterno che lo esegue (Centre Of Competency).

Il COC è un esame di valore nazionale, che misura e certifica le **abilità**, le **capacità** e le **conoscenze** acquisite dai candidati e li **abilita** allo svolgimento della **professione**.

I ragazzi e le ragazze del 3° anno di corso in **Ostetricia e Infermieristica** della Scuola di Wolisso hanno svolto il loro test COC davanti ad una commissione esterna nelle giornate comprese tra il **12 e il 17 febbraio 2022**, svolgendo una prova teorica online e un test pratico in aula.



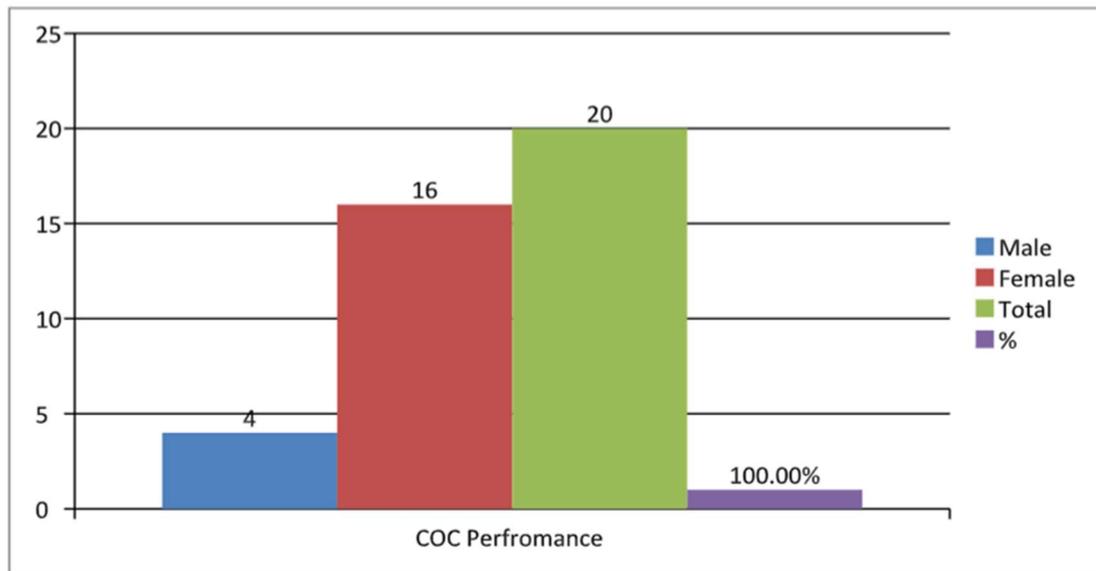
5 marzo 2022 - Assembly Hall "Don Luigi Mazzucato" dell'Ospedale San Luca di Wolisso, tra poco avrà inizio la cerimonia di consegna dei diplomi



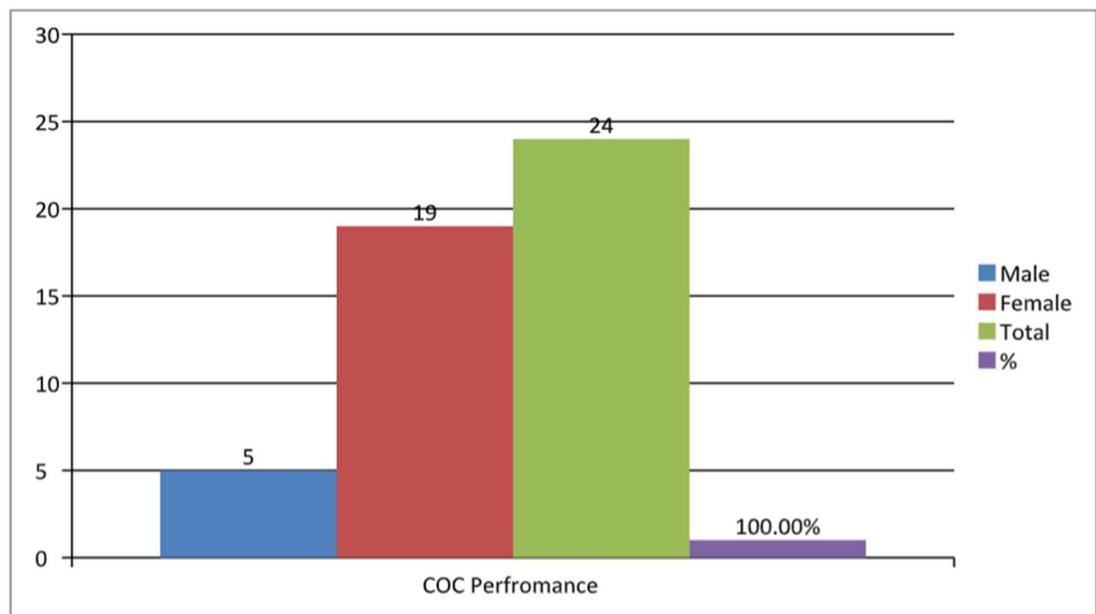
Le autorità locali, gli insegnanti, i tutor, il personale della struttura, parenti e amici non aspettano altro che l'arrivo degli studenti per festeggiarli

**Esiti dell'esame di  
abilitazione (COC)**

Di seguito l'esito della prova per i 20 studenti (4) e studentesse (16) del 3° anno del corso di **Ostetricia** della Scuola di Wolisso:



Di seguito l'esito della prova per i 24 studenti (5) e studentesse (19) del 3° anno del corso di **Infermieristica** della Scuola di Wolisso:



**Il 100% dei candidati del 3° anno in Ostetricia e in Infermieristica della Scuola di Wolisso è riuscito a superare la prova.**

Nonostante le precauzioni che sono state imposte dalla pandemia e dallo stato di grave instabilità che ha attraversato e sta ancora attraversando il paese a causa della difficile situazione che si è innescata tra il Governo centrale e il territorio separatista del Tigray, la Scuola pur interrompendo le lezioni nelle fasi più difficili del 2020 e del 2021, è riuscita a dare alle studentesse e agli studenti un grado di preparazione soddisfacente, **certificato anche dal Governo attraverso l'esame esterno che ha promosso TUTTI i candidati che hanno sostenuto le prove!**

## La consegna dei diplomi

Lo scorso **5 marzo 2022** per celebrare questo **esito felicissimo**, gli studenti e le studentesse dell'ultimo anno di corso hanno finalmente ricevuto il diploma, durante una cerimonia che per motivi legati alla sicurezza sanitaria non si teneva dal 2019.

Di seguito le immagini dei **festeggiamenti!**



parata" degli studenti e delle studentesse del 3° anno all'Assembly Hall



eccoli arrivati tutte e tutti



Una scena che all'Assembly Hall di Wolisso non si era più potuta vedere dal 2019



Foto di gruppo finale all'esterno

## Rassegna STAMPA anno 2022

Settimanale

10-03-2022

Pagina 29

Foglio 1



# CORRIERE di SALUZZO

Tiratura: 18.000

**MERCOLEDÌ 16 MARZO A BUSCA**

## Una serata "Insieme per Pujehun"

**BUSCA** Mercoledì 16 marzo alle 21 l'associazione Medici con l'Africa **Cuamm** propone un incontro al Palazzetto dello Sport in via Monte Ollero per raccontare i progetti e le attività che i volontari portano avanti in Sierra Leone, nella struttura ospedaliera di Pujehun.

Durante la serata, organizzata in collaborazione l'associazione Volley Busca, il referente per il Piemonte di Medici con l'Africa **Cuamm** Stefano Durando si collegherà con l'infermiera pediatrica buschese Giulia Bellone, che si tro-

va attualmente in Sierra Leone. Bellone ha organizzato una raccolta fondi a cui si può contribuire collegandosi al sito [retedeldono.it](http://retedeldono.it) e cercando "Insieme per Pujehun": Giulia spiegherà come sta procedendo la raccolta, come verrà utilizzato il denaro raccolto e racconterà cosa vuol dire essere infermiera nell'ospedale di Pujehun.

L'ingresso è gratuito e per avere maggiori informazioni è possibile contattare Durando al numero 345/0525221 o via mail all'indirizzo [s.durando@cuamm.org](mailto:s.durando@cuamm.org).

10-03-2022

Pagina 2

Foglio 1



## La Guida

Diffusione: 25.000


[www.ecostampa.it](http://www.ecostampa.it)

QUARESIMA DI FRATERNITÀ - Mozambico con p. Sandro Faedi (missionario della Consolata) e la dott.ssa Laura Villosio (Medici con l'Africa)

## La luce di un luogo comune: il sogno di una nuova casa parrocchiale

**Mozambico (diocesi di Tete)** - Ci scrive Padre Sandro: "Vi scrivo dal lontano Mozambico, dalla diocesi di Tete. Sono un missionario della Consolata, da anni presente in questa terra, che ho servito annunciando il Vangelo, diventato promozione, progresso, dignità, futuro per molte persone. Qui nella città di Tete, mi è stato affidato il compito di fondare una nuova missione. In una popolazione di circa 40.000 abitanti, i cattolici sono una minoranza. Ma attivi e significativi, decisi a fortificare la loro comunità. Insieme, con gruppi di giovani cristiani, abbiamo intonato e pitturato la piccola cappella, che serve da chiesa, per riunioni, per corsi per le donne, dopo scuola, etc. Una famiglia italiana ci ha donato il pozzo: acqua per tutti, una benedizione! Celebro la Messa all'ombra di un grosso baobab, pioggia permettendo. E ogni domenica aumentano i fedeli e "non fedeli"! L'africano è credente e sente il bisogno di incon-



P. Sandro Faedi mentre celebra un battesimo nella missione in Mozambico e il progetto della nuova casa parrocchiale.

trare il Signore. E adesso il nostro sogno: la nuova chiesa parrocchiale. Si sono formate le commissioni per contributi mensili: vendita di viveri la domenica, lotteria... tante iniziative per la nuova chiesa, che ci identifica, ci fa visibili, ed è la casa comune".

Fa parte di questa giovane comunità mozambicana anche la dott.ssa Laura Villosio che a nome della O.N.G. **CUAMM** (Medici con l'Africa)

ca), organizzazione di Padova di medici per l'Africa di ispirazione cristiana, attualmente lavora nel distretto di Tete, come coordinatrice responsabile di un progetto per il miglioramento dei dispensari sparsi sul territorio. È originaria di Savigliano ed è ambasciatrice di questa nuova comunità cristiana che sta sorgendo.

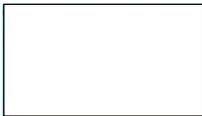
Laura è arrivata in Africa seguendo il suo cuore dopo la laurea in Medicina, e, cresci-



ta all'ombra del campanile di Sant'Andrea, sotto la guida di don Mario Salvagno, fin da giovanissima ha sentito il richiamo della missione.

"Il Covid ha segnato e sta segnando anche questa terra africana nonostante il Paese sia afflitto da una miriade di altri gravi problemi, come malnutrizione, HIV, tubercolosi, alta mortalità materna infantile (si muore ancora di parto!) e analfabetismo.

L'estrema povertà spesso non permette ai genitori di nutrire i propri figli e nemmeno di mandarli a scuola, il livello di vita è molto basso, e la mortalità elevata, la vita media si aggira intorno ai 40 anni, di conseguenza sono parecchi gli orfani. Il covid ha influito peggiorando un quadro di per sé già molto precario, aumentando ancora di più il divario esistente tra Paesi ricchi e Paesi più poveri".



r 1.175 allievi marescialli della Guardia di Finanza Volley A2-M, Bergamo abbatte Mondovì e lo condanna alla retrocessione in Serie A3

## Busca, “Insieme per Pujehun – aggiornamenti dalla Sierra Leone”

Incontro con Giulia Bellone, infermiera Pediatrica e Stefano Durando, referente di Medici con l’Africa

di Roberto Fusta - Mercoledì 16 marzo 2022

di Roberto Fusta - Mercoledì 16 marzo 2022



Busca – Mercoledì 16 marzo alle ore 21, al palazzetto dello sport di via Monte Ollero è in programma l’incontro “Insieme per Pujehun – aggiornamenti dalla Sierra Leone”.

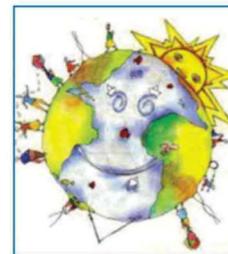
L’incontro è organizzato da Medici con l’Africa – [Cuamm](#) Piemonte in collaborazione con l’Asd Volley Busca.

Si parlerà dei progetti e delle attività di assistenza sanitaria in Sierra Leone, dove dal 2012 l’organizzazione Medici con l’Africa – [Cuamm](#) Piemonte opera presso la struttura ospedaliera infantile materna di Pujehun, punto di riferimento per tutto il sud della Sierra

QUARESIMA DI FRATERNITÀ

# Malnutrizione dei bimbi: l'incubo in Sierra Leone

Dice uno dei Medici con l'Africa **Cuamm**: «Non è ammissibile che un bambino muoia perché non ha cibo a sufficienza. Se trattati tempestivamente, si salvano»



■ Il Centro Missionario diocesano propone l'iniziativa della Quaresima di fraternità e nelle prossime settimane verranno presentati i progetti che sono stati scelti nelle diverse zone del mondo: chi vuole potrà sostenerli con un'offerta, per rendere concreto il proposito quaresimale di donare un po' di sé agli altri.

Oggi si parla della Sierra Leone, e del progetto dei Medici con l'Africa **Cuamm** che intende supportare il reparto di contrasto alla malnutrizione dell'ospedale locale: si propone di sostenere il reparto dell'ospedale che offre assistenza a bambini e bambine affetti da malnutrizione severa, con terapia nutrizionale e assistenza intensiva se necessaria.

«Non è ammissibile che un bimbo muoia perché non ha cibo a sufficienza» ci scrive uno dei medici **Cuamm** a Pujehun. «Se tempestivamente trattati, in poche settimane riprendono un peso adeguato. Insomma, possono guarire». In Sierra Leone, la malnutrizione è un grave problema. Il paese con il più alto tasso di mortalità materna al mondo, registra, infatti, anche una elevata probabilità di morire entro i primi 5 anni di vita, ovvero 11/1.000 nati vivi. Eppure per combattere la malnutrizione basta poco: un reparto dove accogliere e curare i malnutriti gravi, cibo e latte terapeutico, ma soprattutto serve educare le mamme e insegnare loro pochi accorgimenti per utilizzare ingredienti più nutrienti quando preparano il cibo. La proposta per la Quaresima 2022, è quella del supportare il Reparto di malnutrizione dell'ospedale di Pujehun, in Sierra Leone, dove Medici con l'Africa **Cuamm** opera con l'obiettivo di prevenire e trattare la malnutrizione infantile, così diffusa nel paese. L'intento è quello di raccogliere 4.000 euro per garantire l'assistenza tecnica da parte di un medico **Cuamm** al reparto di Pediatria in affiancamento allo staff locale, per acquistare gli equipaggiamenti per supportare il reparto in cui vengono ricoverati i bambini malnutriti e infine per comperare il cibo e il latte terapeutico necessari. A Pujehun, nel 2020 sono stati curati un centinaio di bambini malnutriti. Il piccolo ospedale, che conta 59 posti letto, offre assistenza



e cure a circa 350.000 persone distribuite in 16 distretti attorno. Il quotidiano lavoro di lotta alla malnutrizione, infatti, parte dal territorio, di villaggio in villaggio, dove attraverso le visite e i controlli ai bambini si possono individuare i casi più gravi e indirizzarli all'ospedale e dove periodicamente si ritorna a controllare che i cibi terapeutici vengano dati in modo corretto. «Il Covid-19 purtroppo ha provocato un rallentamento nel mio lavoro – racconta Ester, nutrizionista a Pujehun, preoccupata per gli effetti sulla salute dei bambini –. Così come lo aveva causato la terribile epidemia di Ebola, nel 2014. La gente ha paura di venire in ospedale, come allora, e tende a non spostarsi da casa e dal villaggio. Così anche tanti casi gravi non arrivano in ospedale o ci arrivano quando è troppo tardi». Diminuzione degli accessi in ospedale significa anche aumento del rischio di morte dei bambini malnutriti. Medici con l'Africa **Cuamm** da oltre 70 anni si impegna ogni giorno, in Africa, perché questo non accada, per tutelare la salute dei più fragili e vulnerabili. Primi tra tutti, le mamme e i bambini. Grazie a quanti, in questa quaresima, vorranno darci un aiuto.

STEFANO DURANDO, per il **CUAMM**

CULTURA E SPETTACOLI | 04 maggio 2022, 07:00

## 12 maggio Giornata Nazionale dell'Infermiere, a Biella uno spettacolo



12 maggio Giornata Nazionale dell'Infermiere, a Biella uno spettacolo

In occasione della giornata internazionale dell'infermiere (12 maggio) l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Biella ha organizzato uno spettacolo teatrale e musicale che si terrà al teatro Sociale Villani di Biella il giorno 11 maggio alle 20.30.

Lo spettacolo vedrà i colleghi della Compagnia "Infermieri e dintorni" in compagnia del gruppo "Medicazioni Musicali" che intratterrà i presenti per trascorrere una serata di svago ed allegria, con il pensiero rivolto alla solidarietà.

La scelta è ricaduta su **CUAMM** Piemonte quale partner d'azione nel portare a buon fine la sempre generosa donazione che quest'anno verrà dedicata a un progetto di accoglienza dei profughi che stanno fuggendo dalla guerra in Ucraina.

Durante la serata (entrata a offerta libera), ci sarà la possibilità per il pubblico di contribuire all'ambizioso progetto.



## Sabato e domenica presente con un banchetto itinerante Il Gruppo missionario in piazza con la lotteria per aiutare il Mozambico



**GENOVA.** Nuovo giro, nuova corsa, nuovo progetto. A conquistare i fondi della lotteria di beneficenza del Gruppo missionario sarà il Mozambico, attraverso l'operato di Laura Villosio e il progetto promosso dal **Cuamm** di Padova, una Organizzazione non governativa cattolica che si occupa delle popolazioni locali.

Giovane medico saviglianese da anni impegnata in missione in Africa, Laura Villosio ha maturato il desiderio di missionarietà durante i suoi studi in medicina e grazie al grande esempio del suo parroco don Mario Salvagno. È stata in diversi Paesi dell'Africa per progetti sempre differenti. Ad oggi si trova in Mozambico e prende parte ad un programma che si occupa di salute pubblica e di prevenzione materno infantile. In particolare il suo compito è quello di formare e supervisionare il personale locale impegnato in questa attività. Purtroppo anche qui il Covid-19 ha segnato la popo-

lazione e la vita delle persone, creando disagio a causa della mancanza di vaccini. A questo quadro che ben conosciamo fanno da contorno malnutrizione, Hiv, tubercolosi, povertà e analfabetismo, rendendo la situazione ancora più precaria e sofferente.

Proprio questa realtà sarà oggetto dell'evento proposto

dal Gruppo missionario in occasione della festività di San Marziano. Una lotteria con premi per tutti, grandi e piccoli, che sarà presente nelle giornate di **sabato 14 e domenica 15 maggio** in modo itinerante nei pressi della festa, al fine di raggiungere il maggior numero di cuori generosi.

s.t.



## Don Minazzi: “Dopo la guerra civile, il dialogo è l'unica strada”

Da Sara Sturmhoevel - Maggio 12, 2022

0

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter

 G+

 P


### “A misura d'uomo” prosegue nei prossimi due venerdì di maggio

Dopo l'incontro di oggi venerdì 13 maggio, con don Massimo Minazzi (già missionario fidei donum in Burundi), proseguirà anche nei prossimi due venerdì di maggio il ciclo di incontri “A misura d'uomo”, organizzato dal Centro Missionario diocesano con il patrocinio dell'Università Avogadro. Venerdì 20 maggio sarà la volta della testimonianza di Flavio Bobbio, medico dell'Ospedale Maggiore di Novara, con alle spalle una lunga esperienza di volontariato “africano” con il [Cuamm](#). Interverrà sulla tematica “Tutto inizia da un gesto di cura, che dal corpo raggiunge il mondo”. L'itinerario si conclude venerdì 27 maggio, con l'intervento di Matteo Nicolini Zani, monaco di Bose e sinologo, tra i maggiori esperti della storia e dell'oggi del cristianesimo in Cina. Affronterà il tema “L'umanissima via del dialogo tra religioni e culture”. Tutti gli incontri si terranno nell'Aula 101 piano 1 dell'Università in via Perrone 18 a Novara, con appuntamento alle ore 17,30.

## «A misura d'uomo»: percorso Upo e Diocesi

**NOVARA** (bec) Incomincia venerdì 13 maggio l'itinerario formativo «A misura d'uomo» del Centro missionario diocesano col patrocinio dell'Upo (dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa).

Tre venerdì dedicati ai temi della riconciliazione possibile tra parti in conflitto, del diritto alla salute nei Paesi in via di sviluppo e del dialogo tra religioni. Tutti gli incontri si terranno nell'Aula 101 piano 1 in via Persone 18 con appuntamento alle 17.30. Il 13 vedrà come protagonista don **Massimo Minazzi**, oggi par-

roco di Bee, Premeno ed Esio, che ha vissuto un'intensa esperienza missionaria in Burundi come fidei donum. Proporrà una testimonianza sul tema «Quando l'odio innalza muri, la pace ha bisogno di parole».

Il 20 sarà la volta della testimonianza di **Flavio Bobbio**, medico dell'Aou di Novara, con alle spalle una lunga esperienza di volontariato "africano" con il **Cuamm**. Interverrà sul tema «Tutto inizia da un gesto di cura, che dal corpo raggiunge il mondo».

L'itinerario si conclude il 27 con l'intervento di **Matteo Nicolini Zani**, monaco di Bose e sinologo tra i maggiori esperti della storia e dell'oggi del cristianesimo in Cina, che affronterà il tema «L'umanissima via del dialogo tra religioni e culture».

«Abbiamo scelto il titolo "A misura d'uomo" - dice il direttore del centro don **Massimo Casaro** - perché crediamo che si tratti di temi che intercettano le sfide che la missione deve sapere affrontare e che oggi più che mai è necessario approfondire, non solo per coloro che si occupano di animazione missionaria, ma per ogni cittadino».

## Diritto alla salute: non solo cura ma interventi di giustizia sociale

Da Sara Sturmhoevel - Maggio 19, 2022

0



Portare a termine con successo un'operazione chirurgica, diagnosticare una malattia, alleviare il dolore di chi soffre, salvare una vita, ma anche costruire pozzi, sostenere lo sviluppo di un'istruzione di qualità, contribuire al superamento di situazioni di grave disagio e povertà. Sono i tanti i "gesti di cura" attraverso i quali è possibile garantire il diritto alla salute nei paesi con risorse limitate.

Gesti non sempre scontati, e non sempre da compiere all'interno di strutture ospedaliere, dei quali parlerà questo venerdì 20 maggio alle 17.30 presso l'Università del Piemonte Orientale a Novara Flavio Bobbio - già medico del **Cuamm** in Africa e oggi dirigente medico del reparto di Medicina all'Ospedale di Galliate - durante il secondo incontro del ciclo "A misura d'uomo", promosso dal Centro missionario diocesano in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale.

Al centro della sua conferenza, il diritto alla salute nei paesi con meno risorse, a partire dalla sua esperienza in Africa come medico del **Cuamm**, ma andando oltre alle semplici definizioni: si parlerà di determinanti della salute, di differenze tra sistemi sanitari, di cura come attenzione a tutto tondo per una popolazione.

L'articolo integrale sul nostro settimanale, [in edicola](#) da venerdì 20 maggio 2022 e disponibile anche [online](#), in tutte le edizioni:

- Edizione Nord: Il Popolo dell'Ossola, l'Informatore del Cusio, il Verbanico

- Edizione Centro: L'Informatore di Borgomanero, il Monte Rosa, il Sempione

## SOLIDARIETÀ Gruppo missionario per il Mozambico

# Maratona di solidarietà



*Il banchetto del gruppo missionario durante la festa patronale*

È stata una maratona di solidarietà per il gruppo missionario di Genola che durante la Festa di San Marziano ha dato corpo ad un nuovo progetto - con la lotteria di beneficenza - cercando aiuti per le popolazioni del Mozambico, e in particolare per la missione dove opera la dottoressa Laura Villosio, nativa di Savigliano, e che da anni collabora con il **Cuamm** di Padova, un'organizzazione non governativa cattolica che si rivolge a comunità in difficoltà. In particolare, Laura si occupa di salute pubblica e di prevenzione materno-infantile formando e supervisionando il personale locale inserito in questo ambito. Tanta povertà, analfabetismo, malnutrizione, tubercolosi, HIV, il tutto aggravato dalla pandemia: un quadro difficile che ha bisogno dell'aiuto e della sensibilità di molti. E così è stato, in tanti hanno risposto all'appello facendo sì che le nostre mani si uniscano a quelle del Mozambico. «Grazie a tutti coloro che direttamente e indirettamente hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa» fanno sapere dal gruppo missionario». ☺

*Ste. Aim.*

Di **STEFANIA TESTA**

**GENOLA.** Un bel sole. Due giornate intense. Bancarella itinerante per le vie di Genola. Tanti premi. Nuovi volontari. Grande partecipazione. Primo obiettivo del progetto raggiunto. È il riassunto delle giornate di San Marziano dedicate anche alla beneficenza. Sì perché, oltre alla festa, alle giostre, alle cene, alla musica, tanto è stato riservato alla lotteria del Gruppo missionario dedicata alla ricostruzione di una scuola in Mozambico.

Grazie a Laura Villosio, medico volontario in Mozambico da moltissimi anni, e all'associazione **Cuamm-Medici** per l'Africa di cui fa parte, è stato presentato un nuovo

## Sostengono la ricostruzione della scuola primaria di Madamba Mille euro per il Mozambico con la lotteria del gruppo missionario

progetto che ha come obiettivo la ricostruzione della scuola primaria di Madamba, località di Combulatsitsi, provincia di Tete dove la dottoressa opera.

Impegnata nel campo assistenziale/sanitario delle zone più popolate del Mozambico, Villosio ha portato l'attenzione su un edificio scolastico che ospita all'incirca 800 bambini e che è stato distrutto lo scorso febbraio dal fortissimo ciclone Idai. La stima dei lavori di ri-

parazione è di circa 5.000 euro. Grazie alla generosità di tanti, in queste giornate di festa genovese, sono stati raccolti più di 1.000 euro che verranno inviati all'associazione **Cuamm** per iniziare quanto prima i lavori alla scuola. Il progetto sarà nuovamente ripreso ad ottobre con la cena missionaria annuale al fine di continuare e terminare quanto necessario per il ripristino della scuola.

In tantissimi si sono ferma-

ti, anche più di una volta, a tentare la fortuna o semplicemente a lasciare la loro offerta "senza voler alcun premio". Altrettanti hanno contribuito in maniera generosa a donare premi, buoni, tempo, mani forti e buona volontà per rendere possibile il realizzarsi di questi piccoli sogni. Questa è la grande bontà dei cittadini genovesi e non, bontà che non ha confini... e arriva anche in Mozambico!

&

## Pediatra ceranese in Mozambico: «Non parto per salvare il mondo, porto la mia professionalità dove c'è bisogno»

**CERANO** (gis) La dottoressa **Elena Altieri** è partita la scorsa domenica 3 luglio alla volta di Beira, una delle città più grandi del Mozambico, per portare il suo apporto professionale e umano all'ospedale della città. «Andrò con l'associazione **Cuamm** - ha spiegato la pediatra - che dal 1978 opera in Mozambico. In particolare a Beira i medici del **Cuamm** lavorano per la salute materno-infantile nella neonatologia dell'Ospedale centrale. Sempre a Beira, dal 2004, il **Cuamm** collabora con l'università Cattolica del Mozambico, in particolare con la facoltà di medicina, per formare i futuri medici. Con questa associazione ero stata da specializzanda in Tanzania, questa volta invece sarò io l'unica pediatra affiancata da due specializzandi, due medici di Padova. Il mio compito sarà quello di assistere le donne in gravidanza e i bambini nei loro primi giorni di vita, purtroppo la mortalità neonatale in paesi come questo è una costante.



La dottoressa Elena Altieri, è già stata in India e Tanzania

Svolgeremo anche dei progetti di formazione del personale sanitario locale, allestiremo ambulanze e lavoreremo anche in altre strutture». Come già accennato la dottoressa Altieri non è nuova a questo tipo di esperienze, da studentessa era stata in India, da specia-

lizzanda in Tanzania e ora, chiedendo un'aspettativa di un anno all'ospedale Niguarda di Milano dove attualmente lavora, ha deciso di partire per il Mozambico. «Su questo punto vorrei essere chiara - continua - non parto per salvare il mondo, ma semplicemente porto

la mia professionalità in un paese che ne ha bisogno. E mi sento fortunata a farlo. Purtroppo in Italia la mia professione sta diventando sempre più burocratica e non sempre svolgo ciò per cui ho studiato e ciò che un medico desidera fare. Certo, un'esperienza del genere, se penso a quando sono stata in Tanzania, ti porta a scontrarti con una realtà non sempre facile e a un grande senso di impotenza: un bambino che in Africa muore, con le cure e i mezzi che abbiamo in Italia verrebbe sicuramente salvato. E questo è difficile da accettare quando lo si vive direttamente». La pediatra ci tiene a sottolineare anche il rapporto che si instaura con i medici locali: «**Cuamm** che è una realtà laica ma con ideali cristiani - conclude - opera direttamente con i medici locali, questo a volte porta a scontrarsi anche con la realtà e mentalità del posto, ma è fondamentale per migliorare il sistema sanitario locale».

Sara Gianella

**ORNAVASSO** OTTIMO SUCCESSO PER LE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO DA PRO LOCO, PARROCCHIA E COMUNE

## Festa del Boden 2022 verso il gran finale

### *Le celebrazioni per la Madonna dei Miracoli*

ORNAVASSO - Stanno volgendo al termine gli eventi della festa della Madonna del Boden a Ornavasso, quelli più goderecci sono terminati domenica 12 dopo quattro giorni di cene deliziose e concerti, oltre alla bella esposizione della collezione di fisarmoniche del signor **Roberto Bettoni**, organizzati dalla Nuova Pro loco Boden Ornavasso.

L'inaugurazione di giovedì 8 settembre aveva visto l'ingresso del Corpo Musicale Santa Cecilia di Ornavasso, guidato dal maestro **Fabrizio Della Vedova**, in piazza Bianchetti, cui era seguito il saluto del sindaco **Filippo Cigala Fulgosi**, del parroco don **Roberto Sogni** e della presidente della Pro loco **Vanda Cocco**.

«Quella del Boden è la Madonna dei miracoli - aveva detto don Roberto - primo perché dopo molte vicissitudini la festa si è riuscita a fare, secondo perché ha regalato bel tempo nonostante le previsioni, e terzo perché questa è la festa del proprio cuore».

Il sindaco Cigala Fulgosi aveva augurato che gli organizzatori potessero avere i risultati che si auspicavano, e così è stato. Accanto agli eventi profani si sono svolti quelli religiosi come gli anniversari di nozze, celebrazione alla quale hanno parteci-



La celebrazione per gli anniversari di matrimonio



Cigala Fulgosi, don Sogni e Vanda Cocco della Pro loco

pato una cinquantina di coppie, e i concerti della rassegna "Armonia al Boden" organizzati dall'amministrazione comunale con la direzione artistica di **Salvatore Seminara**. L'ultimo appuntamento sarà questa sera,

14 settembre alle 21 al santuario, con **Chiara Nicora e Ferdinando Baroffio** al pianoforte che eseguiranno musiche di Bach, Rossini, Brahms e Czerny. Giovedì 15 alle 17 sempre nel santuario verrà ricordata **Ma-**

ria **Teresa Saglio**, la "zia Teresa" di moltissimi bimbi africani, prima con una messa e poi con la presentazione del libro a lei dedicato e scritto dal nipote **Paolo Crosa Lenz** dal titolo "Maria Teresa Saglio, una vita per l'Africa". Con l'autore saranno presenti don **Dante Carraro** e alcuni volontari del **Cuamm**, organizzazione non governativa che si occupa delle cure mediche delle popolazioni africane. Venerdì 16 con ritrovo alle 20 sul piazzale della chiesa parrocchiale di san Nicola, partirà "Camminar pregando" con arrivo al santuario del Boden alle 21, dove ci sarà un momento di preghiera. E per chiudere gli eventi 2022 domenica 18 settembre grande festa presso l'Oratorio don Ottorino. «Il santuario del Boden - commenta don Roberto - è un luogo speciale, certamente di fede, ma anche di grande umanità, spesso ferita, stanca, colpita negli affetti, dove la cosiddetta religiosità popolare acquista una dignità e una grandezza speciale. Ecco perché chiamarla "festa" può essere fraintendibile. Se non fosse ridondante direi che è un ritrovo di "anime" diverse che si sentono accolte, ascoltate, capite, amate dalla vera padrona di casa e noi cerchiamo di dare a tutto questo un contorno dignitoso». **l.m.**



**Presentazione** Il testo sulla vita di "Mamma Teresa", scomparsa nel 2018 in Tanzania è stato presentato nell'ambito della recente festa del Boden

## Un libro per Maria Teresa Saglio, fu volontaria laica in Africa

ORNAVASSO - Nel ricco programma di appuntamenti per la festa del santuario della Madonna del Boden, giovedì 15 settembre un evento è stato dedicato ad una illustre concittadina, **Maria Teresa Saglio**, che a 43 anni partì alla volta dell'Africa, e più precisamente andò in Uganda, in Kenya ed infine in Tanzania, a Tosamaganga dove si è spenta nel 2018 e dove adesso riposa per sempre. Per 48 anni Teresa è stata una volontaria laica per il **Cuamm**, la prima Ong italiana impegnata sui temi sanitari in Africa. Il parroco di Ornavasso, don Roberto Sogni, e don Dante Carraro, direttore del **Cuamm**, hanno concelebrato la messa al termine della quale è stato presentato il libro "Maria Teresa Saglio, una vita con l'Africa" ricco di testimonianze e immagini raccolte dal nipote Paolo Crosa Lenz. «Teresa è stata una donna capace di voler bene - ha detto don Dante -, lei

amava anche quando costava di più. Era uno scricciolo con una grande fede. L'Africa è stata la conseguenza di quello che lei ha fatto prima: fu vicina ai partigiani, lavoratrice nella fabbrica che realizzava le pietrine per gli orologi dove cominciò una lotta operaia e per questo fu licenziata. Nessuno ha fatto quello che ha fatto lei». Don Roberto non l'ha conosciuta di persona, ma «è diventata parte di me. Ricordo di aver dato l'annuncio della sua morte - ha detto don Roberto - e da allora ho cominciato a conoscerla, a conoscere il suo essere "rivoluzionaria" nel senso bello della parola, il suo essere missionaria senza averne mai avuto titolo. Teresa ha fatto sua la terra d'Africa». Il nipote Paolo Crosa Lenz ha poi ricordato un po' della vita di "Mamma Teresa" come la chiamavano i suoi bambini e ha spiegato: «Il libro non è una biografia, al suo interno è stata costru-

ita una biografia condivisa con 31 testimonianze. Nella prima parte si parla di Teresa e Ornavasso, nella seconda di Teresa e l'Africa, e nella terza sono riportate lettere che Teresa mandava ad amici e parenti, ai volontari del **Cuamm**, e da questi scritti si può capire il suo punto di vista della realtà africana». Si sono poi alternate alcune voci di persone che Teresa l'hanno conosciuta e che di lei hanno ricordi indelebili. Ilaria che racconta del dono di Teresa nel saper individuare i bisogni di ognuno, Luciana, infermiera, che ricorda il "rito del tè" sempre molto zuccherato, e dei momenti in cui arrivavano le lettere da casa, e ancora Anna, giovane ostetrica che Teresa l'ha conosciuta nel 2018, per poco tempo, e che ha ricordato come fosse un faro per tutti. È grazie a lei se ancora oggi c'è la scuola a Tosamaganga.

**I.m.**

### BRICHERASIO

#### COSA POSSIAMO IMPARARE IN AFRICA

■ Giovedì 29 alle 21, nella sala culturale "Aldo Moro" in via Vittorio Emanuele II, 79/B, le associazioni culturali e sociali "L. Sciascia", Liq a - I n c o n t r o, O R U A M e **CUAMM** presentano il libro "Cosa possiamo imparare in Africa" dello scrittore Paolo di Paolo e di don Dante Carraro, medico e direttore della ONG "Medici con l'Africa/CUAMM".

# Chivassoggi

Notizie - Opinioni - Immagini

## Salute pubblica: quello che possiamo imparare dagli africani

Se ne parla domani sera a Bricherasio durante con don Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm, e Carlo Frizzi medico dell'organizzazione ed ex neuropsichiatra dell'ospedale di Torre Pellice



Dante Carraro

Non è facile credere che dagli africani si possa imparare qualcosa in tema di salute. Eppure è ciò che succede quando un medico si trova a trascorrere del tempo nel continente alle prese con la crisi sanitaria più grave del mondo. 'Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune' è il libro che verrà presentato domani, giovedì 28 settembre, a Bricherasio in cui don Dante Carraro, direttore dell'organizzazione non governativa Medici con l'Africa Cuamm, racconta la sua esperienza. L'incontro, che si svolgerà alle 21 nella sala Aldo Moro in via Vittorio Emanuele II, 79/b, sarà moderato da Carlo Frizzi, ex neuropsichiatra dell'ospedale di Torre Pellice e medico Cuamm, a più riprese in Mozambico, dal 1986 al 1991 e per un breve periodo in Angola. Anche lui ha avuto modo di imparare qualcosa dagli africani: "Prima di tutto la dignità dei pazienti, seppur nella sofferenza, e poi la loro gratitudine, la capacità di ringraziare e ricordare i benefici ottenuti". Ma non solo i pazienti gli hanno insegnato qualcosa: "Gli studenti di medicina sono dei 'monaci dello studio' - racconta -: confluiscono nelle università delle grandi città vivendo in modo precario e in povertà. Ad esempio non possono acquistare libri e studiano in biblioteca. Fanno di tutto per diventare medici".

EVENTI - 28 settembre 2022, 17:44

## Salute pubblica: quello che possiamo imparare dagli africani



Se ne parla domani sera a Bricherasio durante con don Carraro, direttore di Medici con l'Africa [Cuamm](#) e Carlo Frizzi medico dell'organizzazione ed ex neuropsichiatra dell'ospedale di Torre Pellice

EVENTI | 28 settembre 2022, 17:44

## Salute pubblica: quello che possiamo imparare dagli africani

Se ne parla domani sera a Bricherasio durante con don Carraro, direttore di Medici con l'Africa [Cuamm](#), e Carlo Frizzi medico dell'organizzazione ed ex neuropsichiatra dell'ospedale di Torre Pellice



Dante Carraro

Non è facile credere che dagli africani si possa imparare qualcosa in tema di salute. Eppure è ciò che succede quando un medico si trova a trascorrere del tempo nel continente alle prese con la crisi sanitaria più grave del mondo. 'Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune' è il libro che verrà presentato domani, giovedì 28 settembre, a Bricherasio in cui don Dante Carraro, direttore dell'organizzazione non governativa Medici con l'Africa [Cuamm](#), racconta la sua esperienza. L'incontro, che si svolgerà alle 21 nella sala Aldo Moro in via Vittorio Emanuele II, 79/b, sarà moderato da Carlo Frizzi, [ex neuropsichiatra dell'ospedale di Torre Pellice](#) e medico [Cuamm](#), a più riprese in Mozambico, dal 1986 al 1991 e per un breve periodo in Angola. Anche lui ha avuto modo di imparare qualcosa dagli africani: "Prima di tutto la dignità dei pazienti, seppur nella sofferenza, e poi la loro gratitudine, la capacità di ringraziare e ricordare i benefici ottenuti". Ma non solo i pazienti gli hanno insegnato qualcosa: "Gli studenti di medicina sono dei 'monaci dello studio' - racconta -: confluiscano nelle università delle grandi città vivendo in modo precario e in povertà. Ad esempio non possono acquistare libri e studiano in biblioteca. Fanno di tutto per diventare medici".

L'incontro con don Dante Carraro a Bricherasio si svolgerà a pochi giorni dal ritorno del cardiologo e sacerdote dall'Uganda. Alla fine della serata verrà offerto un assaggio di un piatto tipico comune a diversi Paesi africani.



Bisettimanale  
11-10-2022  
Pagina 1+17  
Foglio 1 / 4

**il Biellese**

Tiratura: 22.000  
Diffusione: 19.000

## Il direttore di "Medici per l'Africa" ospite a Biella del Centro Missionario



BERTUZZI >>> a pagina 17

“

*Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è inutile e insignificante per l'amore di Dio. Ciascuno di noi è una missione nel mondo*

”



PER IL MESE MISSIONARIO

# «Vi racconto l'Africa e le nostre sfide per guardare avanti»

Intervista a don Dante Carraro, direttore del [Cuamm](#) che venerdì sera sarà ospite nella chiesa di San Paolo



Marco e Sara sono una giovane coppia biellese che ha scelto di vivere in Uganda, al servizio della missione francescana

### QUESTA SERA A SAN PAOLO

● Nell'ambito del mese missionario il gruppo missionario parrocchiale di San Paolo ha organizzato un incontro in programma questa sera alle 21 in chiesa con don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa **Cuamm**, l'organizzazione non governativa che si occupa della tutela della salute delle popolazioni africane. Medico e missionario, don Carraro racconterà i progetti che sta portando avanti nei Paesi in cui il **Cuamm** è all'opera.



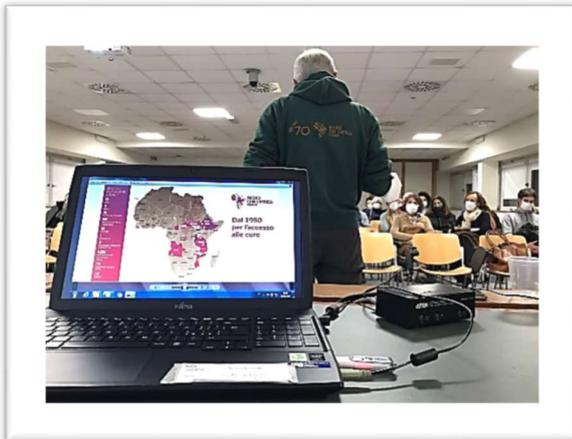
*Pensa all'ambiente prima di stampare questo documento e fallo solo se strettamente necessario*

## Cartoline dal 2022



### Progetto "inserirsi nella propria nuova comunità"

Un momento di esperienza pratica sperimentata dalle partecipanti sui metodi appresi durante uno degli incontri di formazione su interventi di primo soccorso per incidenti domestici

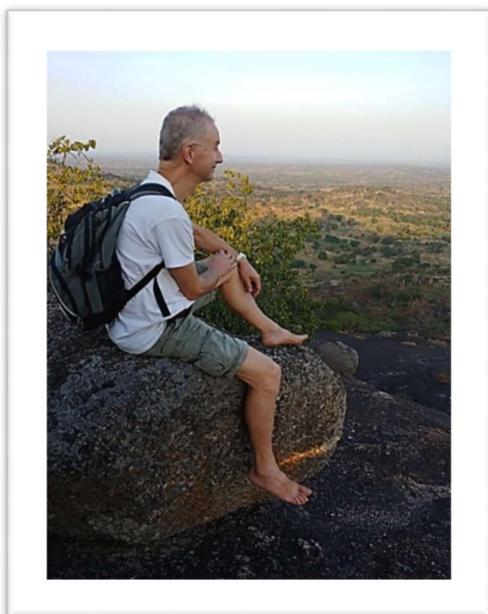


### Presentazioni del libro "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune"

Autori: don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa CUAMM e Paolo Di Paolo, scrittore.



Due presentazioni tra le molteplici avvenute nella nostra regione grazie alla presenza del direttore Cuamm che ha voluto dimostrare la sua vicinanza ai tanti simpatizzanti sparsi nelle varie province del Piemonte. Qui in alto a Chieri e sotto a Biella.



**Repubblica  
Centrafricana**  
Dove il Cuamm è  
presente dal 2018

Qui in un momento di insolito relax il nostro Dr. Nicola Vinassa, ortopedico a Bocaranga dove nel piccolo ospedale rurale svolge le molteplici funzioni di direttore, medico, e chirurgo.



**Sierra Leone** dove il  
Cuamm è presente  
dal 2012

Al centro il nostro tecnico Roberto Quagliotto in missione breve accompagnato dal tecnico Antonio Sebben e dal Dr. Alberto Rigolli



**Sud Sudan**, qui il  
Cuamm è presente  
dal 2006

A sostegno del sistema sanitario in un Paese ancora molto fragile dall'ottobre 2022 è impegnata la dr.ssa Elena Gelormino e da fine dicembre 2022 il dr. Sefano Dacquino, coppia di Torino con lunga esperienza in questa "regione" e non solo

## Hanno scelto di stare "CON L'AFRICA" e con noi

- Comunità parrocchiale di Gesù Nostra Speranza - Cossato
- Centro Missionario Diocesano - Biella
- OPI - Ordine Professioni Infermieristiche - Biella
- Compagnia teatrale "Infermieri e dintorni" - Biella
- Associazione Evangelica di Volontariato - Torre Pellice
- Parrocchia Santi Angeli Custodi - TO
- Accademia corale Guido D'Arezzo - TO
- Fondazione CR Biella
- Amministrazione Comunale Città di Pinerolo
- Amministrazione Comunale di Bricherasio
- Casa Famiglia S. Giuseppe - Pinerolo
- Tembo Communication Design - TO
- Gruppo Ortopedici "OrthoCuamm"

## I nostri **RECAPITI**

ODV - **Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Piemonte** - ETS

Presidente: Ferro Giuseppe

Soci anno 2022: n° 39

Sede legale: c/o OPI via Ivrea 22, 13900 Biella - Italy

tel. 015 2520536 cell. +39 3292212583

e-mail [gruppo.piemonte@cuamm.org](mailto:gruppo.piemonte@cuamm.org)

PEC [gruppo.piemonte.mediciconlafrica.cuamm@pec.it](mailto:gruppo.piemonte.mediciconlafrica.cuamm@pec.it)

WEB [www.mediciconlafrica.org/gruppo-piemonte/](http://www.mediciconlafrica.org/gruppo-piemonte/)

Facebook [cuamppiemonte](https://www.facebook.com/cuamppiemonte)

Instagram [cuamppiemonte](https://www.instagram.com/cuamppiemonte)

Youtube [cuammgruppopiemonte](https://www.youtube.com/cuammgruppopiemonte)

c/c. Sella IBAN: IT84J0326822300062579567160

c/c. postale n. 34844449

ONG - **Medici con l'Africa Cuamm** - ONLUS

via S. Francesco 126, 35121 Padova

tel. 049 8751279 - fax 049 8754738

[cuamm@cuamm.org](mailto:cuamm@cuamm.org)

[www.mediciconlafrica.org](http://www.mediciconlafrica.org)

